



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI MATURITA'
15 MAGGIO 2026**

Classe 5[^] BC

LICEO DUCA DEGLI ABRUZZI – TREVISO

INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	2
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	3
3. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE.....	3
ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL).....	3
ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	6
METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL.....	6
4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	6
5. DOCUMENTI ALLEGATI.....	7
6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA.....	8
PROGRAMMA DI RELIGIONE.....	9
PROGRAMMA DI ITALIANO.....	10
PROGRAMMA DI INGLESE.....	13
PROGRAMMA DI LATINO.....	15
PROGRAMMA DI STORIA.....	18
PROGRAMMA DI FILOSOFIA.....	19
PROGRAMMA DI MATEMATICA.....	21
PROGRAMMA DI FISICA.....	23
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI.....	25
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE.....	28
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE.....	33
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE.....	35
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA.....	35
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA.....	40
8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME.....	42
SIMULAZIONE PRIMA PROVA.....	42
SIMULAZIONE SECONDA PROVA.....	50



ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale
Via A. Caccianiga, 5 - 31100 Treviso - tel. 0422 548383 / 541785 - fax 0422 543843
PEO: TVPM010001@liceoduca.it - PEC: TVPM010001@pec.istruzione.it - Codice Fiscale 80011400266

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Visto l'articolo 10 dell'OM 54/2026

CLASSE 5^A BC

INDIRIZZO: Liceo scientifico

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Totale ore settimanali	Docente <i>(Cognome e nome)</i>	Incarichi nel Consiglio <i>(Coordinatore, Segretario, Referente per Educazione civica, Referente FSL, Tutor per l'orientamento)</i>
Religione	1	Granzio Antonio	
Italiano	4	Carone Antonella	
Inglese	3	Busato Luca	
Latino	3	Mesirca Cecilia	Segretaria
Storia	2	Marcuglia Daniele	Referente per educazione civica dal 12/11/25
Filosofia	3	Marcuglia Daniele	
Matematica	4	Santoro Daniela fino a 11/11/2025 Storgato Mattia dal 17/11/2025 al 27/01/2026 Bragato Giovanni dal 28/01/26 all'8/06/2026	Coordinatrice fino all'11/11/25
Fisica	3	Santoro Daniela fino a 11/11/2025 Storgato Mattia dal 17/11/2025 al 27/01/2026 Bragato Giovanni dal 28/01/26 all'8/06/2026	
Scienze naturali	3	Marcon Paola	Coordinatrice dal 12/11/25 Referente FSL Tutor per l'orientamento
Storia dell'arte	2	Soligo Viviana	
Scienze motorie	2	Franzin Stefano	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5^a BC è costituita da 26 alunni di cui 10 ragazzi e 16 ragazze (la classe inizialmente era formata da 27 alunni, ma uno studente si è ritirato a dicembre). Nel corso del triennio gli studenti hanno evidenziato un comportamento educato e corretto con un'apprezzabile interiorizzazione delle regole e tutto ciò ha permesso un buon dialogo educativo.

La maggior parte degli studenti ha evidenziato un impegno responsabile e ha conseguito pertanto un profitto complessivamente soddisfacente durante l'intero percorso scolastico: gli alunni hanno potenziato le loro capacità e acquisito un metodo di studio caratterizzato da sistematicità e rigore, accogliendo con interesse le proposte educative e culturali dei docenti e della scuola come utile strumento di crescita personale.

Pochi, in particolare nel corso di questo anno scolastico, hanno dimostrato un'applicazione discontinua e selettiva e una scarsa capacità di rielaborare criticamente gli argomenti oggetto di studio.

Le competenze e le risorse personali dimostrate dagli studenti in occasione di progetti FSL e altre attività sono state eccellenti; anche durante i viaggi d'istruzione hanno sempre partecipato attivamente e con interesse, mantenendo un comportamento molto corretto.

Sono presenti allievi DSA e BES, per i quali si rimanda agli specifici allegati riservati.

3. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Un gruppo di 9 alunni ha partecipato con grande impegno alla **sperimentazione "BIOMEDICO"** nell'intero triennio (150 ore extrascolastiche in totale; 50 ore per anno).

La classe, nel corso del triennio, ha sviluppato due diversi percorsi FSL in ambito scientifico:

1) Durante il terzo anno è stato svolto un lavoro dal titolo: **"Come gli additivi e gli additivi della plastica hanno cambiato e stanno cambiando il mondo"** in collaborazione con il gruppo di lavoro della dott.ssa Corami del CNR, Istituto di Scienze Polari di VE Mestre.

L'obiettivo principale è stato farli lavorare su temi ambientali di grande importanza con apprendimento di nuove tecnologie di ricerca di base e ricerca applicata, competenze digitali e di comunicazione delle informazioni.

Questo percorso FSL si è proposto in particolare di comprendere cosa siano gli additivi, a cosa servano, perché siano utilizzati, soprattutto nelle plastiche, e cosa succede quando sono immessi in ambiente.

Additivo è qualsiasi sostanza aggiunta ad un prodotto o ad un oggetto per un fine tecnologico, nelle fasi di produzione, trasformazione, preparazione, trattamento, imballaggio, trasporto o immagazzinamento. Quando diciamo additivi, ci vengono subito in mente gli additivi alimentari, ma ci sono additivi nei cosmetici, nelle vernici, e molte di queste sostanze sono anche utilizzate come additivi plastici. Gli additivi si suddividono ulteriormente in diverse classi in relazione alla loro funzione. Così, anche le fragranze sono degli additivi, perché la loro aggiunta va a migliorare il prodotto finale alterandone il colore ed il profumo perché sia poi più "appetibile" al consumatore.

I ragazzi hanno iniziato leggendo degli articoli in inglese pubblicati dal gruppo di ricercatori del CNR per comprendere come si fa ricerca e entrare nell'argomento; hanno poi assistito ad incontri di tipo seminariale e conferenze sul tema; quindi, suddivisi in cinque gruppi, hanno fatto una relazione generale su tutta l'attività

seguita e prodotto dei brevi filmati (reel) utilizzando diverse modalità di comunicazione dei temi che ogni gruppo ha approfondito. Infatti ogni gruppo si è occupato di una classe specifica di additivi spiegandone gli aspetti positivi per il prodotto e quelli negativi per l'ambiente e la salute.

Vi è stata infine una giornata di condivisione dei filmati prodotti con il gruppo di ricerca del CNR e di valutazione del prodotto finale durante la quale ogni gruppo di lavoro ha spiegato: la scelta della modalità di comunicazione, il processo di preparazione, i vari ruoli che hanno avuto i componenti del gruppo e le difficoltà incontrate nella realizzazione. I filmati sono stati poi pubblicati nel sito della scuola.

Questo percorso ha avuto anche obiettivi a carattere orientativo per un futuro percorso di studi e poi di lavoro, infatti i ragazzi hanno visitato la sede dell'ISP, partecipando ad alcuni campionamenti in ambiente e visionando i diversi strumenti di laboratorio utilizzati per la raccolta e l'elaborazione dei dati e si sono relazionati con diverse figure di ricercatori che hanno spiegato loro il proprio percorso attuale e passato.

2) Durante il quarto anno è stato svolto invece uno **Stage di vulcanologia sul campo su "Etna e isole Eolie"** in collaborazione con l'associazione Vulcani e Ambiente

Il Monte Etna e le isole Eolie sono da lungo tempo oggetto di studio dei vulcanologi e vengono sorvegliati accuratamente sia dal punto di vista geochimico che da quello geofisico; lo stage ha avuto lo scopo di fornire agli studenti una trattazione specialistica dell'argomento dei vulcani, su come avvengano questi monitoraggi e quali informazioni essi possano fornire agli studiosi che si occupano della sorveglianza.

Durante lo stage gli operatori dell'associazione Vulcani e Ambiente hanno mostrato come si effettua un campionamento di gas vulcanici e di acque, effettuato delle misurazioni sul campo (T, pH, conducibilità) e spiegato l'interpretazione e l'utilizzo di tali dati. La metodologia messa in atto ha visto delle lezioni frontali, durante le quali è stata comunque sempre richiesta un'attiva partecipazione dei ragazzi, seguite da lezioni teorico-pratiche sul campo con osservazioni dirette. Tali attività sono state occasioni per testare il grado di apprendimento degli allievi, per consolidare le conoscenze acquisite nei momenti teorici ed accrescere la curiosità dei ragazzi verso lo studio dei fenomeni naturali.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di: "vivere" e "toccare con mano" quanto studiato; conoscere da vicino aspetti affascinanti e particolari dell'ambiente vulcanico e sviluppare attenzione per le problematiche di tipo ambientale; fare un'esperienza didattica-formativa particolare che ha messo in primo piano la curiosità e il divertimento, ma anche l'impegno e l'attenzione, in un contesto di interazione tra docenti, operatori Vulcani e Ambiente e studenti.

Sempre nel quarto anno la classe ha anche svolto due progetti FSL in ambito umanistico:

1) Progetto **"A scuola di Guggenheim"**: gli studenti per questa iniziativa hanno realizzato un progetto audiovisivo multidisciplinare, ispirato ad una traccia denominata "interpretare". I ragazzi hanno scelto di fare una riflessione sul disturbo del comportamento alimentare, problema che interessa molti adolescenti, e su come, la passione per l'arte, possa aiutare le persone nel percorso di riabilitazione.

Nel cortometraggio realizzato è stata narrata la storia di un ragazzo affetto da DCA, che fa capire ad altre persone, con le sue stesse problematiche, come l'arte possa essere un costituire un aiuto importante e che non sono sole ad affrontarle. Per questo progetto la classe si è ispirata ad un'opera di Salvador Dalì, in cui un corpo, appeso ad un ramoscello sottile e spoglio, si degrada in solitudine.

2) Progetto su **"La rivoluzione francese vista da noi"**: questo lavoro è sorto da una esigenza didattica ed una, per così dire, memoriale. Durante le lezioni sulla Rivoluzione Francese, seguite con molto interesse dagli studenti e dalle studentesse, è stata assegnata a ciascuno una ricerca su di un argomento specifico della Rivoluzione Francese, comprensiva del periodo napoleonico e degli avvenimenti relativi alla nostra regione

veneta. Al posto delle abituali presentazioni multimediali, è emersa la proposta di scrivere un breve capitoletto, in forma di saggio di 4 o 5 pagine, sull'avvenimento stesso, al fine di esercitare le competenze di scrittura e quelle di sintesi e rielaborazione critica di un avvenimento storico.

A questo punto il suggerimento lanciato dall'insegnante è stato quello di scrivere per bene questi brevi saggi e di raccogliarli tutti insieme per poter stampare alla fine un vero e proprio libro, in modo che questo possa rimanere anche nel futuro un ricordo tangibile del lavoro storico svolto in classe al liceo. Ecco che allora l'operazione assume l'aspetto di un vero e proprio memoriale, un libro che anche in futuro ciascun ex studente e studentessa del nostro liceo, in qualsiasi percorso di studi e lavorativo intrapreso, potrà mostrare ed illustrare ad amici, genitori ed anche ai propri figli come segno dell'impegno concreto effettuato a scuola. La lista degli argomenti è stata suggerita dal docente tenendo conto dell'ampiezza e vastità degli avvenimenti successi nel periodo storico preso in esame, il quale comprende gli anni immediatamente precedenti il 1789 in Francia fino alla caduta dell'impero napoleonico nel 1814; per quanto riguarda le dimensioni geografiche ci si è per ovvi motivi concentrati sulla Francia ma anche nei luoghi dove è stata 'esportata la Rivoluzione', dal resto d'Italia e d'Europa con le 'repubbliche sorelle' fino all'isola di Haiti dove gli schiavi neri rovesciarono il regime coloniale francese, ispirati proprio dalla Rivoluzione in atto nella madrepatria. Particolare attenzione è stata posta alla regione veneta dove l'arrivo della Rivoluzione portato dalle armate napoleoniche ha posto fine alla millenaria Repubblica di Venezia e dove si è svolta la breve stagione delle repubbliche giacobine, fino al tradimento napoleonico del trattato di Campoformio del 1797.

I singoli contributi sono stati scritti interamente dagli studenti e dalle studentesse, compresa la scelta delle fonti iconografiche, naturalmente con la supervisione del docente stesso. Il lavoro finale consta di 127 pagine a stampa e comprende, oltre che una breve trattazione, ad immagini ed alle fonti, anche un giudizio storico alla fine del singolo breve saggio, valutazione che è proprio quella di uno studente di 17 anni circa e come tale va considerata. Il progetto è stato presentato in aula magna, alla presenza di studenti, genitori, dirigente, un giornalista ed un assessore del comune di Treviso a fine maggio del 2025.

Durante il quinto anno la classe non ha svolto un particolare percorso FSL, ma ha partecipato ad una serie di conferenze e incontri, utili ad approfondire alcuni aspetti delle singole discipline, a consolidare le loro competenze, ma anche validi come strumenti orientativi.

In particolare si riportano:

- 1) campagna della **LILT** sulla sensibilizzazione alla prevenzione dei tumori giovanili: una parte della classe ha partecipato in modo attivo, altri si sono fatti coinvolgere nel momento della presentazione del lavoro (un filmato con interviste ai ragazzi);
- 2) incontro con l'**ADMO** per la sensibilizzazione al dono;
- 3) partecipazione a "Professione scienziato" dedicata ai corsi di studio e agli sbocchi professionali di area STEM di Ca Foscari per 10 studenti;
- 4) conferenza del matematico Alfio Quarteroni sull'AI;
- 5) Conferenza su "Educazione finanziaria";
- 6) intervento del giornalista di «Repubblica» Filippo Santelli sul mondo del lavoro, con particolare attenzione alla situazione italiana e giovanile;
- 7) visita al museo M9;
- 8) viaggio di istruzione a Barcellona;
- 9) hanno partecipato singolarmente ad incontri orientativi per la scelta universitaria e tutti alla giornata orientativa dedicata dalla scuola alle classi quinte.

Inoltre, per inglese, un gruppo di 7 ragazzi (fra i quali lo studente che si è ritirato) hanno vinto il bando di concorso per partecipare al **Progetto "Move"** e hanno trascorso due settimane a Dublino tra fine agosto e inizio settembre del 2025. Tre di loro hanno conseguito la certificazione di livello B2 e quattro quella di livello C1.

ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda alla programmazione allegata, come per le altre discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata
- Lavori di gruppo
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Ricerche personali e di gruppo

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL:

I temi sono stati presentati dal docente di lingua inglese.

ANNO	TEMA O ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
2025/2026	1) The Victorian Age: economic and social reforms; political reforms 2) The Victorian Compromise 3) The Outbreak of WWI; Britain at war; A war of attrition; The end of the war 4) Videos: "King Charles leads Remembrance Ceremony" "British use poppies to commemorate WWI" "Story of the tomb of the Unknown Warrior" 5) The Suffragettes A video: "Suffragettes, Emily Pankhurst and a blue plaque" 6) Aftermath of WWII 7) The USA after the Second World War The Marshall Plan (ERP) The NATO Joseph McCarthy and the "witch hunt" Racial discrimination and the Civil Rights Movement	Inglese

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono stati considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite
- la correttezza linguistica e formale
- la correttezza procedurale
- la capacità di analisi, sintesi e collegamento
- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche in presenza e a distanza
- la puntualità nel rispetto delle scadenze indicate dal docente

Il Consiglio di Classe rimanda, quindi, alle griglie e ai criteri generali di valutazione già indicati nel PTOF di Istituto e ad eventuali griglie o criteri riportati nelle specifiche programmazioni disciplinari.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

- prove scritte (elaborati, riassunti, prove strutturate e semistrutturate, etc.)
- prove orali (interrogazioni, colloqui, esposizioni di ricerche personali, etc.)
- prove multimediali (produzione di video, powerpoint, etc.)
- prove pratiche (esercizi in palestra, etc.)

5. DOCUMENTI ALLEGATI

- Programma disciplinare dei singoli docenti (compreso anche l'insegnamento di Educazione civica)
- Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte
- Testi delle simulazioni delle prove d'esame
- Eventuali allegati riservati relativi a studenti con disabilità, DSA o altri BES

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Disciplina</i>	<i>Nome e cognome del docente</i>	<i>Firma</i>
Religione	Antonio Granzio	
Italiano	Antonella Carone	
Inglese	Luca Busato	
Latino	Cecilia Mesirca	
Storia	Daniele Marcuglia	
Filosofia	Daniele Marcuglia	
Matematica	Giovanni Bragato	
Fisica	Giovanni Bragato	
Scienze naturali	Paola Marcon	
Storia dell'arte	Viviana Soligo	
Educazione fisica	Stefano Franzin	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Emilia Imbrenda

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39 del 1993

Treviso, 15 maggio 2026

Trasmesso a tutta la classe il giorno 15 maggio 2026 a cura della Coordinatrice, prof.ssa Paola Marcon

6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA**

Docente referente del Cdc: MARCUGLIA DANIELE (dal 15 novembre 2025)

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / macroaree nel curriculum di istituto (1)	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	Discipline e mesi
01	L'ARTE COME RESISTENZA (2-5-12)	-realizzazione di immagini contro la guerra -costruiamo insieme il muro per la pace	Storia dell'arte (sett.-ott.)
02	LABORATORIO SULLA GRANDE GUERRA (1-4-10)	-attività di laboratorio presso Me.Ve di Montebelluna -uscita didattica sui luoghi della Grande guerra sul Montello -realizzazione di elaborati dagli studenti su questi temi	Storia (ottobre e novembre)
03	EDUCAZIONE ALLA PACE: I POETI DI GUERRA (4-8-11)	-analisi dei componimenti dei "War Poets" -riflessione sul valore della pace	Inglese (novembre-dicembre)
04	ESODO E VIOLENZE CIVILI (1-10-11)	-laboratorio storico presso M9 di Mestre-VE sulle vicende del confine orientale italiano, foibe, esodo	febbraio
05	SPORT E GEOPOLITICA (1-3-6-9-11)	-come lo sport risente e può influenzare le dinamiche geopolitiche del '900 e di oggi	Da gennaio ad aprile
06	RIFLESSIONI SUI TOTALITARISMI (1-4-10)	-analisi e discussione sui totalitarismi del '900 a partire dalla riflessione di H. Arendt	Filosofia (aprile)
07	CITTADINANZA EUROPEA (1-3-6-8)	-il processo di formazione della U.E. -gli organismi della U.E.	Storia (maggio)
08	L'AMBIENTE E LA SUA SOSTENIBILITÀ (6-7)	-impatto dei materiali plastici e loro additivi nell'ambiente	Scienze naturali (maggio)

(1)Le 13 macroaree individuate nel Curricolo verticale di Istituto sono:

1. La convivenza e il rispetto delle regole condivise
2. La Cittadinanza digitale
3. Identità e relazionalità (costruzione di relazioni interpersonali improntate al dialogo, al rispetto reciproco, al riconoscimento dei propri e altrui diritti)
4. I valori della solidarietà
5. La comunicazione come relazione ed espressione sociale, la comunicazione verbale, paraverbale e simbolica.
6. Diritti sociali e benessere: garanzia del diritto allo studio, alla salute, al lavoro dignitoso in un'economia sostenibile, all'assistenza e previdenza sociale, ai servizi primari
7. La sostenibilità ambientale
8. I Diritti umani: diritti e doveri dell'Uomo e del Cittadino
9. La parità di genere, la condizione della donna e le pari opportunità
10. La Costituzione italiana e i valori della legalità
11. Organismi internazionali (UE, ONU, etc.)
12. Il lavoro
13. Educazione economica e finanziaria (moneta, banche, inflazione, crisi finanziarie, strumenti assicurativi, strumenti previdenziali, etc.)

IL DOCENTE
prof. *Daniele Marcuglia*

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Docente: Granzio Antonio

Libri in adozione: BOCCHINI SERGIO, *Incontro all'altro* + LIBRO DIGITALE + DVD / VOLUME UNICO, EDIZIONI DEHONIANE Bologna. Consigliato: AAVV, *La Sacra Bibbia*, Edizione a scelta.

Altri materiali utilizzati: Film, documentari e slides.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	La Chiesa cattolica.	Dalla comunità dei dodici apostoli alla Chiesa moderna. Chiesa visibile e Regno di Dio. La Chiesa è segno della presenza di Dio? Qual è la Chiesa voluta da Gesù? Il popolo di Dio: religiosi e laici.	3 mesi
02	I Sacramenti della Chiesa Cattolica.	I Sacramenti nella storia del Cristianesimo. Il valore dei simboli e dei riti. I sacramenti: segni della salvezza cristiana. a. Il battesimo: ha senso il battesimo ai bambini? b. La confermazione: quando si diviene adulti nella fede? c. L'eucarestia: Gesù si fa pane per la comunione. d. La riconciliazione: perché confessare ad un altro uomo i propri peccati? e. Il matrimonio: per sempre? f. L'ordine sacro: è credibile il celibato dei religiosi? g. L'unzione degli infermi: la cura dei più deboli.	5 mesi

IL DOCENTE
 Prof. Antonio Granzio

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Antonella Carone

Libri in adozione: *Imparare dai classici a progettare il futuro*, di G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razzetti, Paravia

Programma svolto:

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore o mesi dell'anno
01	G. Leopardi	La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-201; vv. 294-317)	Settembre
02	Correnti letterarie e filosofiche degli ultimi decenni dell'Ottocento: Positivismo, Realismo, Naturalismo, Scapigliatura, Verismo	<p>Quadro storico di riferimento; definizione e caratteristiche delle diverse correnti letterarie; sintesi del pensiero di alcuni esponenti significativi.</p> <p>I.U. Tarchetti: <i>L'attrazione della morte</i> (Fosca)</p> <p>G. Carducci: vita e opere. Analisi dei testi: <i>Nella piazza di San Petronio</i> (Odi barbare) <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> (Odi barbare)</p> <p>G. Verga: vita e opere. Analisi dei testi: <i>Impersonalità e "regressione"</i> (L'amante di Gramigna) <i>Rosso Malpelo; La lupa; Fantasticheria</i> (Vita dei campi) <i>La roba; Libertà</i> (Novelle rusticane) <i>La tensione faustiana del self-made man; La morte di Gesualdo</i> (Mastro don Gesualdo) <i>I "vinti" e la "fiumana del progresso"; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i> (Malavoglia)</p>	Settembre/Ottobre
03	Il Simbolismo e il Decadentismo	<p>Lineamenti poetici del Simbolismo e del Decadentismo.</p> <p>C. Baudelaire: <i>Corrispondenze; L'albatro</i> (I fiori del male)</p> <p>G. Pascoli: vita e opere. Analisi dei testi: <i>Una poetica decadente</i> (Il fanciullino) <i>X Agosto; L'assiuolo; Temporale; Novembre; Il lampo</i> (Myricae) <i>Gelsomino notturno</i> (Canti di Castelvecchio)</p> <p>G. D'Annunzio: vita e opere. Analisi dei testi:</p>	Ottobre/Dicembre

		<p><i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (Il piacere)</i> <i>Il programma politico del superuomo (Le vergini delle rocce)</i> <i>La sera fiesolana; La pioggia nel pineto (Alcyone)</i></p>	
04	<p>L'età dell'imperialismo: Il Modernismo Le Avanguardie</p>	<p>La teoria della relatività, la psicoanalisi, le trasformazioni dell'immaginario. I nuovi temi: il conflitto padre-figlio, la guerra, l'alienazione, l'inettitudine. Le tendenze filosofiche: la critica al positivismo e il vitalismo di Bergson. Il Modernismo e le Avanguardie.</p> <p>I. Svevo: vita e opere. Analisi dei testi: <i>Le ali del gabbiano (Una vita)</i> <i>Il ritratto dell'inetto; "Il male avveniva, non veniva commesso" (Senilità)</i> <i>Il fumo; La profezia di un'apocalisse cosmica (La coscienza di Zeno)</i></p> <p>L. Pirandello: vita e opere. Analisi dei testi: <i>Un'arte che scompone il reale (L'umorismo)</i> <i>Ciàula scopre la luna; Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)</i> <i>La costruzione della nuova identità; Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" (Il fu Mattia Pascal)</i> <i>"Nessun nome" (Uno, nessuno e centomila)</i> <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i></p>	Gennaio/Aprile
05	<p>Il Modernismo di Ungaretti, Saba e Montale. L'Ermetismo e Quasimodo</p>	<p>G. Ungaretti: vita e opere. Analisi dei testi: <i>Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati (L'allegria)</i> <i>La madre (Sentimento del tempo)</i> <i>Non gridate più (Il dolore)</i></p> <p>E. Montale: vita e opere. <i>Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo (Ossi di seppia)</i> <i>Non recidere, forbice, quel volto (Le occasioni)</i> <i>La storia (Satura)</i></p> <p>U. Saba: la poetica e la cultura. Analisi dei testi:</p>	Aprile/Maggio

		<p><i>A mia moglie; Città vecchia; Trieste; Amai; Preghiera alla madre</i> (Il canzoniere)</p> <p>S. Quasimodo: lineamenti poetici. Analisi dei testi: <i>Ed è subito sera</i> (Ed è subito sera) <i>Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo</i> (Giorno dopo giorno)</p>	
06	Il romanzo e la poesia contemporanei	<p>P. Levi: vita e opere. Analisi dei testi: <i>L'arrivo nel Lager; I sommersi e i salvati</i> (Se questo è un uomo)</p> <p>P. P. Pasolini: vita e opere. Analisi dei testi: <i>Supplica a mia madre</i> (Poesia in forma di rosa) <i>Rimpianto del mondo contadino e omologazione culturale</i> (Scritti corsari) <i>I giovani e la droga</i> (Lettere luterane)</p> <p>La poesia nel secondo dopoguerra: G. Caproni: <i>Anch'io</i> (Il muro della terra) A. Zanzotto: <i>Al mondo</i> (La beltà)</p>	Maggio/Giugno
07	Divina Commedia (Paradiso)	Canti: I, III, VI, XXXIII	Ottobre/Marzo

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna.

IL DOCENTE
Prof.ssa Antonella Carone

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Docente: Busato Luca

Libri in adozione: M. SPIAZZI, M. TAVELLA, M. LAYTON, **Performer Heritage.blu**, Zanichelli

Altri materiali utilizzati: materiale fornito dal docente (fotocopie); spezzoni video da YouTube; Film: "The Imitation Game"; Film: "The King's Speech".

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	The Victorian Age	Economic, social and political reforms; The Victorian Compromise; The Victorian novel; Charles Dickens: life and works; " Oliver Twist "; Extract " Oliver wants some more " (comprehension and analysis); Extract " Coketown " (comprehension and analysis) Robert Louis Stevenson: " The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde "; The theme of the double.	Settembre e ottobre
02	Aestheticism and Decadence	Aestheticism and Decadence; Oscar Wilde: life and works; The "Dandy"; "Art for Art's sake"; Life as a work of art; " The Picture of Dorian Gray "; Extract " Dorian's Death " (comprehension and analysis); " The Importance of Being Earnest "; Extract " My parents lost me ".	Ottobre e Novembre
03	The Modern Age	Universal suffrage: the Suffragettes; A video: " Pankhurst Blue Plaque: 100 years of the Suffrage Movement "; Edwardian England: the seeds of the Welfare State; World War I; "Poppy Day"; "Life in the trenches" (photocopy); The War Poets; Extract " The Soldier " (R. Brooks) (comprehension and analysis); Extract " Dulce et Decorum Est " (W. Owen) (comprehension and analysis); " A Farewell to Arms " (E. Hemingway); Extract " Nothing is Worse than War " (comprehension and analysis) Colonialism; " The White Man's Burden " (R. Kipling) (comprehension and analysis).	Novembre e Dicembre
04	Modernism	Free verse; " In a Station of the Metro " (Ezra Pound); " This is just to say " (William Carlos Williams); The Modern novel; The stream of consciousness and the interior monologue; A new theory of the psyche; A new concept of time; Ireland: the great potato famine; James Joyce: life and works; Interior monologue with two levels of narration (p. 326); " Dubliners "; Paralysis; Epiphany; Realism and symbolism; Extract " Eveline " (comprehension and analysis); " A Room of one's Own " by Virginia Woolf (comprehension and analysis) (photocopy); A comparison between W. Shakespeare and his imaginary sister.	Gennaio e Febbraio
05	A new World Order	Reading: "The secret war"; "Enigma" and Alan Turing; Spying in WWII (p. 313); Film: " The Imitation Game "; George Orwell: life and works; " Animal Farm "; " Nineteen	Marzo e aprile

		Eighty-Four "; Extract " Big Brother is watching you " (comprehension and analysis); Extract " Room 101 " (comprehension and analysis).	
06	The Present Age	Aftermath of WWII; The Marshall Plan (ERP); The NATO; Sen. Joseph McCarthy and the "witch hunt"; Racial discrimination in the Usa and the Civil Rights Movement; M.L.King: " I have a dream "; The Vietnam War; The Beat Generation; Jack Kerouac and the Beatniks; " On the Road ".	Maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

IL DOCENTE
Prof. *Luca Busato*

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: Mesirca Cecilia

Libri in adozione: G. Garbarino, Colores 1 e 3 + Ver

Altri materiali utilizzati: Materiale inserito in classroom dal docente

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo/unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
1	VIRGILIO	<ol style="list-style-type: none"> La natura rifiuta la storia: Bucoliche, I e IV. La natura incontra la storia: Georgiche, II, vv.490-504; vv. 513-540; III, 242-283 e 478-530; IV, vv. 453-527 La storia assorbe la natura: Eneide, I, vv. 1-11; II, vv.721-795; IV, vv.296-396, 648-666; VI, vv.430-476; IX, vv.418-449; XII, vv.887-952 	1° periodo
2	SENECA	<ol style="list-style-type: none"> Natura dei dialoghi senecani: il linguaggio dell'interiorità e della predicazione. A. Traina, Lo stile drammatico del filosofo Seneca, pp.9-11 Il problema del tempo e della sua corretta utilizzazione: il <i>De brevitae vitae</i>, I, 1-4; II; III; X, 2-5; XII,1-7 e XIII,1-3; XXI,1-2; 5. Traina, Introduzione al <i>De brevitae vitae</i>, pp. 7-15 Lettura integrale in italiano delle seguenti <i>Epistulae ad Lucilium</i>: 4-9-23-31-41-49-54-93, individuando in ciascuna lettera le tematiche portanti. L'angoscia esistenziale: <i>De tranquillitate animi</i>, I, 1-2. Seneca e gli altri: <i>De vita beata</i>, 16; <i>Ep ad Luc.</i>, 8, 1-6; 95, 46-53; 47, 1-4 e 10-11. 	1° periodo
3	LUCREZIO	<ol style="list-style-type: none"> L'epicureismo: lineamenti generali (con particolare riguardo ai termini chiave della fisica epicurea) Il <i>De rerum natura</i>: struttura e contenuti. I modelli greci. La poetica: analisi in latino di I, 921-950 confronta con I, 136 – 148. E. Narducci, <i>La poetica dell'immagine in Lucrezio</i> Inno a Venere: I, 1-43 Elogi di Epicuro: I, 62-79 ; III, 1-30; V, 1-55. La fisica epicurea: lettura in italiano di passi del II libro (vv.62-250, 294-380,478-600,1023-conclusione) Il tema della <i>religio</i>: I, 80-101. Il sommo bene epicureo: II, 1-61. Le diverse forme del male: III, 830-869; IV, 1073-1140; III, 1053-1075 Il tema del progresso: V, vv. 1412-1457 	1°/2° periodo
4	LUCANO	<ol style="list-style-type: none"> Il <i>Bellum civile</i> e il rapporto con la tradizione epica: il proemio I protagonisti del poema: Cesare, Pompeo e Catone, I, vv. 129-157; IX, 587-600. Il tributo di Lucano al gusto del macabro, tipico dell'arte del suo tempo: VI, vv.750-767;776-820 IX, vv.604-618; 762-804. 	2° periodo
5	PERSIO	<ol style="list-style-type: none"> La satira, il rapporto con il modello oraziano e le ragioni della scelta del genere: <i>Satira I</i>, vv. 13-40; 98-125. <i>Satira V</i>. La malattia fisica e morale: <i>Satira III</i>, vv. 94-106. 	2° periodo
6	PETRONIO	<ol style="list-style-type: none"> La questione del genere letterario: rapporti con il romanzo antico, con la satira menippea e con la <i>fabula milesia</i>: le novelle del vetro infrangibile, del lupo mannaro, delle streghe; la novella erotica della matrona di Efeso. La cena di Trimalcione:32-33; 37-38,5; 41,9-42; 71, 1-8 e 11-12 	2° periodo

		5. La decadenza dell'oratoria: le posizioni di Encolpio e di Agamennone	
5	APULEIO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Inquadramento storico e formazione: la seconda Sofistica. 2. <i>L'Apologia</i> e il processo per magia. 3. Le <i>Metamorfosi</i>: titolo, trama, sezioni narrative, caratteristiche e intenti. 4. Il proemio e il problema del genere letterario 5. La favola di Amore e Psiche (<i>Metamorfosi</i>, IV; 28-31; V, 22-23; VI, 10 e 20-21) e le sue trasposizioni pittoriche (power point) 	2° periodo
6	TACITO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il <i>Dialogus de oratoribus</i> e l'analisi delle cause della decadenza dell'oratoria. 2. Il programma storiografico: confronto tra i proemi dell'<i>Agricola</i>, delle <i>Historiae</i> e degli <i>Annales</i> (<i>Agricola</i>, 1, 1-4; 2 e 3; <i>Annales</i> I,1; <i>Historiae</i>, I, 1. 3. La "purezza della razza": <i>Germania</i>, 1 e 4 . 4. L'<i>excursus</i> etnografico sulla Giudea: <i>Historiae</i>, V, 2-5. 	2° periodo
7	MARZIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. La poetica: <i>Epigrammata</i>, I, 4; X, 1; X, 4 2. Una galleria di personaggi: I, 10; X, 8; X, 43; XI, 44; III, 26; X, 10 <p>Riflessioni personali: I,15; X,23; XII,18; V, 34</p>	2° periodo
8	GIOVENALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. La poetica: Satira I, <i>Facit indignatio versum</i> 2. La parodia della corte imperiale: Satira IV 3. La misoginia di Giovenale: Satira VI 	2° periodo
9	QUINTILIANO	<ol style="list-style-type: none"> 1. 1. Il percorso formativo del futuro oratore: <i>Institutio oratoria</i>, I,2,1-2;4-8;18-22; I,3,8-12. II, 2, 4-8. 2. 2. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano 3. 3. La critica letteraria: <i>Institutio oratoria</i>, X, 1, 85-88; 90; 93-94;101-102; 105-109; 112. 	2° periodo
10	LETTERATURA SCIENTIFICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Plinio il Vecchio, la lettera prefatoria della <i>Naturalis historia</i>. <i>Deus est mortali iuvare mortalem</i>: l'intento filantropico nell'opera di Plinio 2. Breve storia della medicina nel mondo greco e latino. Il giuramento di Ippocrate. Celso e il <i>De medicina</i>. Scribonio Largo 	2° periodo

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): Nello svolgimento del programma non si è proceduto con uno sviluppo rigidamente diacronico, ma si è privilegiato un approccio che collegasse tra loro le tematiche comuni o consentisse di vedere, in tutto o in parte, la genesi e l'evoluzione di un certo genere letterario.

Treviso, 25 aprile 2026

IL DOCENTE
Prof.ssa Cecilia Mesirca

PROGRAMMA DI STORIA**Docente:** MARCUGLIA DANIELE**Libri in adozione:** GENTILE-RONGA-ROSSI-DIGO, Methodus, vol. 3, La Scuola, 2022**Altri materiali utilizzati:** testi inseriti dal docente su Classroom

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	FINE '800: IMPERIALISMO E TRASFORMAZIONI	-fine '800: seconda rivoluzione industriale, crisi agraria ed Emigrazione -imperialismo: caratteri generali -la spartizione dell'Africa -il colonialismo italiano in Africa fino alla guerra di Libia	Settembre - ottobre
02	INIZIO '900: DALLA 'BELLE EPOQUE' ALLA 'GRANDE GUERRA'	-la società di massa della Belle Epoque e le tensioni tra le Potenze -i movimenti nazionalisti, Triplice Alleanza e Triplice Intesa, la questione balcanica -l'Italia giolittiana: punti critici, sviluppo e riforme -PRIMA GUERRA MONDIALE: cause del conflitto, schieramenti e fronti di guerra -l'Italia dalla neutralità all'intervento -guerra di trincea e guerra tecnologica -la Russia tra guerra e rivoluzione -la fine del conflitto e i trattati di Versailles	Ottobre novembre
03	CRISI DEL DOPOGUERRA IN ITALIA E NEL MONDO	-i problemi della pace del 1919 e il 'diktat' alla Germania -il "Biennio Rosso" in Italia e in Europa -la Germania da Repubblica di Weimar al Nazionalsocialismo -l'Italia dalla 'vittoria mutilata' all'avvento del Fascismo -la crisi del '29 e le sue ripercussioni negli USA e nel mondo; il "New Deal" negli USA	dicembre
04	I TOTALITARISMI DEL '900 E LA SECONDA GUERRA MONDIALE	-il Fascismo in Italia -il Nazionalsocialismo in Germania -lo Stalinismo nell'URSS -la propaganda nei regimi totalitari -SECONDA GUERRA MONDIALE: prima fase (1939-1942) -seconda fase del conflitto: 1943-1945 -la Resistenza in Italia e in Europa -la questione del confine orientale italiano	Gennaio febbraio
05	EUROPA E MONDO NELLA GUERRA FREDDA E ITALIA REPUBBLICANA	-la divisione del mondo in due blocchi, piano Marshall e nuovi equilibri, guerra di Corea e Cina di Mao -la Germania divisa dal 1945 alla costruzione del muro di Berlino -il processo di formazione della UE dalla CE.CA al Trattato di Maastricht -l'Italia dalla ricostruzione all'avvento della Repubblica -il 'miracolo economico italiano' e le sue conseguenze	Marzo aprile

06	TENSIONI E TRASFORMAZIONI DAGLI ANNI '60 AL 1989	-dalla 'coesistenza pacifica' a crisi di Cuba e guerra del Vietnam -le contestazioni del 1968 nel mondo -il crollo del comunismo e il 1989	maggio
07	L'ITALIA DAL '68 AGLI ANNI DI PIOMBO	-contestazioni ed occupazioni del '68 in Italia -gli 'anni di piombo' e il terrorismo rosso e nero	maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

la classe ha partecipato a due uscite didattiche con visite guidate e laboratorio storico:

-la prima ad ottobre 2025 presso il ME.VE di Montebelluna sul tema della Grande Guerra (soprattutto della comunicazione durante il conflitto e con visita ai luoghi di guerra sulla linea del Montello);

-la seconda a febbraio 2026 presso l'M9 di Mestre sul tema del confine orientale italiano, foibe ed esodo istriano-dalmata.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna

IL DOCENTE
Prof. *Daniele Marcuglia*

PROGRAMMA DI FILOSOFIA**Docente:** MARCUGLIA DANIELE**Libri in adozione:** D. MASSARO – M. BERTOLA, La ragione appassionata, Paravia, vol. 3, 2022**Altri materiali utilizzati:** testi inseriti dal docente su Classroom**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	L'IDEALISMO	-il passaggio dal kantismo all'idealismo -Fichte: il 'Grande Io' e la fondazione dell'idealismo -Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano -Hegel, Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza, ragione -Hegel: spirito oggettivo, spirito soggettivo, spirito assoluto e filosofia della storia	settembre - ottobre
02	CRITICA ALL'IDEALISMO E DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA	-Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e Volontà -piacere e noia tra Leopardi e Schopenhauer -Kierkegaard: possibilità e stadi dell'esistenza; possibilità, scelta, angoscia e disperazione	ottobre novembre
03	CRITICA ALLA SOCIETA' E RIVOLUZIONE	-Feuerbach e la religione come antropologia capovolta -Marx: dall'impegno sociale alla teoria dell'alienazione -Marx: dal materialismo storico al superamento del capitalismo	dicembre
04	IL POSITIVISMO	-caratteristiche generali -Comte: dalla legge dei tre stadi allo scientismo	gennaio
05	NIETZSCHE E LA CRISI DI OGNI CERTEZZA	-la biografia di Nietzsche e il suo filosofare -apollineo e dionisiaco nella "Nascita della Tragedia" -dalla 'morte di Dio' alla trasvalutazione di tutti i valori' (nichilismo) -la nuova umanità: oltre-uomo, eterno ritorno, volontà di potenza	febbraio
06	FREUD E LA RIVOLUZIONE DELLA PSICHE UMANA	-il sogno e la via d'accesso all'inconscio -le due topiche della mente umana -la teoria della sessualità -La psicologia delle masse -Bergson: tempo della scienza e tempo della coscienza	marzo
07	LA SCUOLA DI FRANCOFORTE	-caratteri generali della scuola -Horkheimer, Adorno e la Dialettica dell'Illuminismo	marzo
08	LA FILOSOFIA DELL'ESISTENZA E DELL'ESSERE	-Heidegger e l'analitica esistenziale -Heidegger dopo la 'svolta': la problematica ricerca dell'Essere -Sartre: dalla nausea all'esistenzialismo come umanismo	aprile
09	CRITICA FEMMINILE A TOTALITARISMO E SOCIETA'	-Arendt: dallo sviluppo del totalitarismo alla 'banalità del male' -S. Weil e la riflessione sulla condizione operaia	maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna

IL DOCENTE

Prof. Daniele Marcuglia

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: Daniela Santoro (docente di ruolo, dal 10/09/2025 all' 11/11/2025, interruzione per malattia), Mattia Storgato (supplente, dal 18/11/2025 al 27/01/2026), Giovanni Bragato (supplente, dal 28/01/2026 al termine delle attività didattiche)

Libri in adozione: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, Matematica Blu 2.0, ed. Zanichelli.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	I limiti delle funzioni	Ripasso proprietà delle funzioni. Intervalli limitati e illimitati, intorno di un punto, definizione di punti isolati e punti di accumulazione. La definizione di limite. I teoremi sui limiti: il teorema di unicità del limite (senza dimostrazione), il teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione), il teorema del confronto (senza dimostrazione). Il concetto di asintoto per una funzione.	Settembre 2025
02	Il calcolo dei limiti	Le operazioni con i limiti e le forme indeterminate. I limiti notevoli. La gerarchia degli infiniti. Le funzioni continue. I teoremi sulle funzioni continue: il teorema di Weierstrass (senza dimostrazione), il teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione), il teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). I punti di discontinuità di una funzione: prima, seconda e terza specie. Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui e la loro ricerca. Il grafico probabile di una funzione.	Ottobre – Novembre 2025
03	La derivata di una funzione	Definizione di derivata di una funzione. Derivata sinistra e derivata destra, concetto di derivabilità di una funzione. Derivabilità in un intervallo. Le derivate fondamentali. Il calcolo delle derivate e le operazioni con esse. La derivata di una funzione composta. La derivata della funzione inversa. La retta tangente al grafico di una funzione. Definizione di punti stazionari. Teorema di continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione). Accenni al differenziale di una funzione.	Dicembre 2025 – Gennaio 2026
04	I teoremi del calcolo differenziale	Il teorema di Rolle (con dimostrazione), il teorema di Lagrange (con dimostrazione) e il teorema di Cauchy (con dimostrazione). Le conseguenze del teorema di Lagrange: la condizione sufficiente per determinare crescita e decrescita di una funzione derivabile (con dimostrazione). Il teorema di De L'Hospital (con dimostrazione).	Gennaio – Febbraio 2026
05	Massimi, minimi e flessi	Definizione di massimo e di minimo relativi. Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di massimo o di minimo relativo per una funzione: teorema di Fermat per i punti stazionari (con dimostrazione). Condizione sufficiente	Febbraio – Marzo 2026

		<p>per l'esistenza di un punto di massimo o di minimo relativo: ricerca di massimi e minimi relativi tramite lo studio del segno della derivata prima (senza dimostrazione).</p> <p>Punti di non derivabilità: punti angolosi, flessi a tangente verticale e cuspidi.</p> <p>La derivata seconda e il criterio per stabilire la concavità di una funzione (con dimostrazione). Definizione di punto di flesso a tangente obliqua e a tangente orizzontale.</p> <p>Derivate successive (accenni).</p> <p>I problemi di ottimizzazione: ricerca di massimi e/o minimi per una funzione data.</p>	
06	Lo studio di funzione	<p>Studio di funzione: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, calcoli dei limiti e ricerca degli asintoti, derivata prima e derivata seconda.</p> <p>I grafici di una funzione e della sua derivata. Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata prima. Il grafico probabile di una funzione a partire dal grafico della sua derivata prima.</p> <p>Applicazioni dello studio di funzione: il numero di soluzioni di un'equazione parametrica al variare del parametro dato. Primo e secondo teorema di unicità dello zero (senza dimostrazione).</p>	Marzo 2026
07	Gli integrali indefiniti	<p>Definizione di integrale indefinito. Definizione di primitiva di una funzione. Condizione sufficiente di integrabilità.</p> <p>Le proprietà di linearità dell'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. Integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Tecniche di integrazione: l'integrazione per sostituzione, l'integrazione per parti e l'integrazione di funzioni razionali fratte.</p>	Aprile 2026
08	Gli integrali definiti	<p>Definizione e proprietà dell'integrale definito. Il teorema della media (con dimostrazione) e il valore medio di una funzione. Il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Il calcolo dell'integrale definito. Il calcolo dell'area compresa tra una curva e l'asse delle x. L'area della superficie delimitata tra due curve. Il calcolo dei volumi. Gli integrali impropri.</p>	Aprile - Maggio 2026

IL DOCENTE
Prof. *Giovanni Bragato*

PROGRAMMA DI FISICA

Docente: Daniela Santoro (docente di ruolo, dal 10/09/2025 al 17/11/2025, interruzione per malattia), Mattia Storgato (supplente, dal 18/11/2025 al 27/01/2026), Giovanni Bragato (supplente, dal 28/01/2026 al termine delle attività didattiche)

Libri in adozione: U. Amaldi, Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu, Volume 3, ed. Zanichelli

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Elettrostatica (ripasso)	Ripasso conduttori e loro proprietà. Il condensatore. Condensatori in parallelo e in serie. L'energia contenuta in un condensatore.	Settembre 2025
02	La conduzione e le correnti elettriche	Conduttori e portatori di carica: la corrente come moto di cariche in un conduttore. L'intensità di corrente elettrica. I generatori e la forza elettromotrice. Il circuito elettrico elementare, il concetto di resistenza e la resistività. Gli strumenti di misura delle grandezze elettriche. La prima e la seconda legge di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La resistenza interna di un generatore. L'effetto Joule. Resistenze variabili e potenziometro, pila di volta, batterie a energia chimica. Superconduttori (accenni).	Ottobre – Novembre 2025
03	Il campo magnetico	Il campo magnetico. Il campo magnetico generato da un filo indefinito percorso da corrente: la legge di Biot-Savart. La legge di Ampere e la circuitazione del campo magnetico. La forza magnetica che agisce su un filo percorso da corrente e inserito in una zona di campo magnetico. La forza magnetica tra due fili percorsi da corrente. Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide percorsi da correnti. La forza di Lorentz. Moto di cariche in un campo elettrico e in un campo magnetico.	Dicembre 2025 – Gennaio 2026
05	Induzione elettromagnetica	La legge di Faraday-Neumann-Lenz: la corrente indotta dalla variazione di flusso di campo magnetico e il verso il cui scorre tale corrente (legge di Lenz). La forza elettromotrice indotta. Il concetto di autoinduzione e la definizione di induttanza per un solenoide. La forza elettromotrice indotta in un solenoide. L'energia immagazzinata in un solenoide e la densità volumica di energia di un campo magnetico. Il circuito RL e le relative correnti di chiusura e di apertura. Il concetto di mutua induzione e la mutua induttanza (accenni).	Gennaio- Febbraio 2026

06	Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	<p>Ripasso del concetto di circuitazione di campo elettrico. Campo elettrico indotto su una spira dalla variazione di flusso di campo magnetico. La relazione tra la circuitazione del campo elettrico e la forza elettromotrice indotta da un campo magnetico variabile nel tempo in una spira circolare. La corrente di spostamento e la legge di Ampere-Maxwell. Il campo magnetico indotto dalla variazione del flusso di campo elettrico.</p> <p>Le equazioni di Maxwell e la sintesi dell'elettromagnetismo.</p> <p>Le onde elettromagnetiche come soluzioni dalle equazioni di Maxwell. La luce come onda elettromagnetica e la sua velocità nel vuoto. Le onde elettromagnetiche armoniche e piane e l'energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Il vettore di Poynting e la pressione di radiazione (accenni). Il circuito LC e la sua frequenza di risonanza come esempio di circuito per ricevere e rilevare un'onda elettromagnetica.</p>	Marzo-Aprile 2026
07	Teoria della relatività	<p>Non invarianza delle equazioni di Maxwell per trasformazioni di Galileo tra sistemi di riferimento inerziali. Le ipotesi sull'esistenza dell'etere, l'esperimento di Michelson e Morley e il suo risultato negativo. L'invarianza della velocità della luce. I postulati della relatività ristretta. L'orologio luce. Il concetto di simultaneità in relatività. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. Il principio di causalità (accenni). La composizione relativistica delle velocità. L'effetto doppler relativistico: redshift e blueshift in astronomia.</p>	Aprile-Maggio 2026

Treviso, 30 aprile 2026

IL DOCENTE
 Prof. Giovanni Bragato

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI**Docente:** Marcon Paola**Libri in adozione:** Sadava, Hillis, Heller Il carbonio, gli enzimi, il DNA – seconda edizione Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica. – Ed. Zanichelli**Altri materiali utilizzati:** Materiali aggiunti in Classroom dalla docente: powerpoint e filmati.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	La chimica del carbonio	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e sue ibridazioni. • Idrocarburi saturi e insaturi; composti alifatici (anche cicloalcani) e aromatici; gruppi funzionali. • Isomeri di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e stereoisomeri (enantiomeri e diastereoisomeri, isomeri geometrici cis-trans). • Composti derivati dagli idrocarburi alifatici e aromatici e loro caratteristiche. • Polimeri naturali, sintetici e artificiali. • Additivi delle materie plastiche. 	1° periodo
02	Le biomolecole e le loro funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Biomolecole: monomeri e polimeri. • Carboidrati: struttura e funzioni; monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi; enantiomeri e diastereoisomeri (epimeri) nei monosaccaridi; anomeri nei carboidrati; reazioni di ossidazione e riduzione. • Lipidi: struttura, funzioni e loro classificazione. Trigliceridi, fosfolipidi, sfingolipidi, glicolipidi, steroidi e cere. Vitamine liposolubili e lipoproteine LDL e HDL. • Proteine: amminoacidi polari e apolari; chiralità e comportamento anfotero, legame peptidico; struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; legami disolfuro, ionici, idrogeno e apolari; molteplici funzioni delle proteine correlate alla loro struttura e loro denaturazione. • Enzimi e cofattori, enzimi allosterici, velocità di reazione, complesso attivato, sito attivo, inibitori reversibili e irreversibili. • Azione tossina botulinica, curaro e gas nervini sulle sinapsi neuro-muscolari. 	1° periodo
03	Il metabolismo energetico	<ul style="list-style-type: none"> • Metabolismo come insieme di anabolismo e catabolismo. Reazioni endoergoniche e esoergoniche. Vie metaboliche e loro regolazione anche con gli enzimi. • ATP, NAD⁺ e FAD • Glicolisi; via fermentativa; reazione di decarbossilazione e ciclo di Krebs; catena di 	2° periodo

		<p>trasporto degli elettroni e fotofosforilazione ossidativa. Bilancio della respirazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biochimica del corpo umano: omeostasi; metabolismo degli zuccheri: sintesi e demolizione del glicogeno e gluconeogenesi; metabolismo dei lipidi: beta-ossidazione, corpi chetonici e sintesi del colesterolo; metabolismo delle proteine. • Relazioni metaboliche tra i vari tessuti e effetti dell'etanolo. 	
04	La fotosintesi	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione generale fotosintesi e struttura cloroplasti. • Fase dipendente dalla luce con produzione di NADPH e ATP; caratteristiche dei pigmenti. • Fase indipendente dalla luce: la sintesi degli zuccheri con il ciclo di Calvin. 	2° periodo
05	Tettonica delle placche	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti generali su: i minerali; rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche; ciclo litogenetico; rocce caratterizzanti la crosta continentale, oceanica e il mantello; vulcanesimo di tipo esplosivo ed effusivo; concetti generali su fenomeni sismici: onde P, onde S e onde superficiali, loro diversa velocità e direzione a seconda del materiale attraversato, epicentro ed ipocentro. • Modelli che descrivono l'interno della Terra: crosta, mantello e nucleo; litosfera, astenosfera, mesosfera; nucleo esterno ed interno. • Informazioni ottenute dal campo gravitazionale, dall'analisi delle meteoriti e delle onde sismiche. Superfici di discontinuità; zone d'ombra delle onde P ed S. • Origine del calore interno: gradiente e grado geotermico; geoterma e flusso di calore. • Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo. • Teoria della Deriva dei continenti di Wegener. • Premesse e prove della teoria dell'espansione dei fondali oceanici. • La tettonica delle placche, una teoria unificante: margini delle placche, placche e moti convettivi, mosaico di placche; vulcani intraplacca e hot spot. • Margini convergenti: subduzione, piano di Beniof e orogenesi; margini divergenti: struttura dorsali oceaniche; vulcanesimo effusivo; margini trasformi. • I tre tipi di margini continentali: attivi, passivi e trascorrenti. • Le correnti convettive e l'evoluzione dei margini. • Modelli orogenetici. 	2° periodo
06	Gli acidi nucleici	<ul style="list-style-type: none"> • Acidi nucleici: struttura e funzione di DNA e RNA. • Duplicazione e trascrizione (differenze fra procarioti ed eucarioti). 	2° periodo

		<ul style="list-style-type: none"> • Codice genetico, traduzione ed esempi di mutazioni. 	
07	Genetica di virus e batteri	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura e le modalità riproduttive dei virus (ciclo litico e lisogeno). Modi utilizzati dai virus per entrare nella cellula. • Genetica dei batteri: coniugazione e plasmidi, trasformazione e trasduzione generalizzata e specializzata. Resistenza antibiotica. 	2° periodo
08	DNA ricombinante	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie del DNA ricombinante. • Enzimi di restrizione e DNAligasi. • Clonaggio del DNA; librerie di DNA e amplificazione di sequenze geniche. • Sequenziamento del DNA. • Clonazione ed editing genomico CRISPR/Cas9. • Genomica. 	Dopo il 10 maggio
09	Le applicazioni delle biotecnologie	<ul style="list-style-type: none"> • Biotecnologie biomediche: produzione di farmaci ricombinanti e vaccini di nuova generazione. • Terapia genica e con cellule staminali. • Applicazioni CRISPR/Cas9 in ambito medico. • Agricoltura: piante geneticamente modificate. • Pro e contro degli OGM e valutazioni etiche. • Biotecnologie per l'ambiente. 	Dopo il 10 maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): Ogni argomento è stato accompagnato da ripasso, verifica scritta, eventuale recupero e talvolta verifica orale. L'ultima parte del programma, quella sulle biotecnologie e il DNA ricombinante, è stata svolta dopo il 10 maggio e quindi andranno precisati gli argomenti effettivamente svolti.

Treviso, 27 aprile 2026

IL DOCENTE
Prof.ssa Paola Marcon

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE**Docente:** Soligo Viviana**Libri in adozione:** Cricco - Di Teodoro, Itinerario Nell'Arte, versione verde, quinta edizione volume 3. Zanichelli editore**Altri materiali utilizzati:** slide e materiali di approfondimento forniti dal docente**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Neoclassicismo	Contesto storico culturale Grand Tour, il ruolo di Winckelmann. Autori approfonditi con vita e opere: <ul style="list-style-type: none"> ● Antonio Canova: "Amore e Psiche. ● J. L. David: <ul style="list-style-type: none"> ○ Il giuramento degli Orazi, ○ La morte di Marat, ● Francisco Goya: <ul style="list-style-type: none"> ○ Maya desnuda e Maya Vestida (Confronto), ○ La famiglia di Carlo IV, ○ La fucilazione del 3 maggio 1808, ○ Saturno divora un figlio. 	Settembre Ottobre
02	Romanticismo	Contesto storico-culturale, il Pittoresco e il sublime Autori approfonditi con vita e opere: <ul style="list-style-type: none"> ● C. D. Friedrich: <ul style="list-style-type: none"> ○ Viandante sul mare di nebbia ● Turner: <ul style="list-style-type: none"> ○ Pioggia vapore e velocità ● T. Gericault: <ul style="list-style-type: none"> ○ La zattera della Medusa ● E. Delacroix: <ul style="list-style-type: none"> ○ La barca di Dante (confronto con La zattera della Medusa) ○ La libertà che guida il Popolo ● F. Hayez: <ul style="list-style-type: none"> ○ Il bacio 	Ottobre.
03	Realismo	Contesto socio- culturale: la voce dei più deboli. Autori approfonditi con vita e opere: <ul style="list-style-type: none"> ● Courbet: <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli spaccapietre ○ Un funerale a Ornans ○ L'atelier del pittore 	Novembre
04	Impressionismo	Contesto storico culturale, la nascita della fotografia e il cambiamento dell'arte, la Ville lumière, i caffè artistici, la luce, le stampe giapponesi. Autori approfonditi con vita e opere: <ul style="list-style-type: none"> ● E. Manet: <ul style="list-style-type: none"> ○ Colazione sull'erba ○ Olympia 	Novembre Dicembre

		<ul style="list-style-type: none"> ○ Il bar delle Folies Bergère ● Monet: <ul style="list-style-type: none"> ○ Impression sole nascente ○ La stazione Saint-Lazare ○ Le serie <ul style="list-style-type: none"> ● I covoni, ● La Cattedrale di Rouen ● Le ninfee, il giardino di Giverny e gli ultimi anni di vita. ● E. Degas: <ul style="list-style-type: none"> ○ La lezione di danza ○ L'assenzio ● P.A. Renoir: <ul style="list-style-type: none"> ○ La Grenouillère e confronto con Monet ○ Ballo al Moulin de la Galette ○ Colazione dei Canottieri 	
05	Post Impressionismo	<p>Contesto storico-culturale: l'Europa e il mondo alla svolta del nuovo secolo.</p> <p>Autori approfonditi con vita e opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● P. Cézanne: <ul style="list-style-type: none"> ○ La casa dell'impiccato ○ I bagnanti e Le grandi bagnanti ○ I giocatori di carte ○ La montagna Sainte Victoire ● G. Seurat: e le leggi scientifiche <ul style="list-style-type: none"> ○ Bagnanti ad Asnières ○ Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte ● P. Gauguin: <ul style="list-style-type: none"> ○ La visione dopo il sermone ○ Il Cristo giallo ○ Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? ● V. Van Gogh: <ul style="list-style-type: none"> ○ I mangiatori di patate ○ Autoritratti ○ Caffè di notte (confronto con Gauguin) ○ La camera di Vincent ad Arles ○ La sedia di Vincent e La sedia di Gauguin ○ Veduta di Arles con iris ○ I girasoli ○ Notte stellata e Notte stellata sul Rodano ○ L'Autoritratto con l'orecchio bendato ○ I dipinti dell'ultimo periodo passato ad Auvers. 	Dicembre, Gennaio, Febbraio.
06	L'architettura in ferro.	L'architettura in ferro in Europa, i cambiamenti tecnologici e scientifici, la città che cambia.	Gennaio
07	William Morris	La nascita del Design: il bello a portata di tutti	Gennaio
08	Verso il Novecento L'art nouveau, le arti applicate	Contesto storico-culturale nei vari contesti europei. Autori approfonditi con vita e opere:	Gennaio, Febbraio

		<ul style="list-style-type: none"> ● Art Nouveau in Francia: <ul style="list-style-type: none"> ○ H. Guimard e gli ingressi della metropolitana di Parigi. ● Secessione viennese in Austria <ul style="list-style-type: none"> ○ J. M. Olbrich: Palazzo della Secessione ○ O. Wagner: La Majolikahaus, Österreichische Postsparkasse, Le stazioni gemelle in Karlsplatz. ○ Klimt la figura femminile: Giuditta, Adele Bloch-Bauer e il Bacio. ● Style Horta in Belgio: <ul style="list-style-type: none"> ○ V. Horta: Casa Tassel ● Modernismo in Spagna <ul style="list-style-type: none"> ○ A. Gaudì: Sagrada Familia, Parco Guell, Casa Milà. 	
09	Il Novecento, Freud e la psicanalisi, il concetto di spazio tempo.	Il Contesto storico-culturale e la nascita delle Avanguardie Storiche.	Marzo
10	Il pre-espressionismo e l'Espressionismo	Contesto storico-culturale Autori approfonditi con vita e opere: <ul style="list-style-type: none"> ● E.Munch: <ul style="list-style-type: none"> ○ La fanciulla Malata, ○ Sera nel corso Karl Johann, ○ L'Urlo. I Fauves: <ul style="list-style-type: none"> ● H.Matisse <ul style="list-style-type: none"> ○ Lusso calma e voluttà ○ La gioia di vivere ○ La danza ○ Confronto tra Armonia in rosso e Tavolo da pranzo ○ Jazz Die Brücke: <ul style="list-style-type: none"> ● E. L.Kirchner <ul style="list-style-type: none"> ○ Nollendorfplatz ○ Marcella, confronto con Pubertà di Munch ● E.Schiele <ul style="list-style-type: none"> ○ L'uso del disegno ○ Sobborgo II ○ Abbraccio 	Marzo
11	Il Cubismo Cubismo analitico Cubismo Sintetico	Contesto storico-culturale Autori approfonditi con vita e opere: <ul style="list-style-type: none"> ● Picasso: il primo periodo di formazione, Periodo Blu <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita ○ La Celestina Periodo Rosa <ul style="list-style-type: none"> ○ La famiglia di Saltimbanchi Ritratto di Gertrude Stein Le Demoiselle D'avignon	Marzo, Aprile

		<p>Guernica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Braque <ul style="list-style-type: none"> ○ Case all'Estaque ○ Giornale, violino e pipa 	
12	Il Futurismo:	<p>Contesto storico-culturale, la figura di F. T. Marinetti Autori approfonditi con vita e opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● U. Boccioni <ul style="list-style-type: none"> ○ Rissa in Galleria ○ La città che sale ○ Stati D'animo ● G.Balla (cenni) ● F. Depero un futurista "anomalo" <ul style="list-style-type: none"> ○ Il sodalizio con Campari 	Aprile
13	Il Dadaismo e il ready-made	<p>Contesto storico-culturale Autori approfonditi con vita e opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cenni ai Dadaisti Berlinesi ● Man Ray <ul style="list-style-type: none"> ○ Le violon d'ingres ○ Cadeau ○ Rayografie ● M.Duchamp <ul style="list-style-type: none"> ○ Nudo che scende le scale ○ Fontana ○ Ruota di bicicletta ○ L.H.O.O.Q. (Gioconda coi baffi) 	Aprile
14	Il Surrealismo:	<p>Contesto storico-culturale Autori approfonditi con vita e opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● J.Mirò <ul style="list-style-type: none"> ○ Il Carnevale di arlecchino ● R. Magritte <ul style="list-style-type: none"> ○ L'impero della luce ● Dalì <ul style="list-style-type: none"> ○ La persistenza della memoria ○ Sogno causato dal volo di un'ape 	Maggio
15	L' Astrattismo	<p>Contesto storico-culturale Autori approfonditi con vita e opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● W.Kandinskij, la musica e l'astrattismo, il rapporto con Franz Marc e il Der Blaue Reiter (il cavaliere azzurro) <ul style="list-style-type: none"> ○ Primo acquerello astratto ○ Impressione 3 concerto ○ Impressioni, improvvisazioni, composizioni ● P. Klee <ul style="list-style-type: none"> ○ Architettura nel piano ○ Uccelli in picchiata e frecce ● P. Mondrian. e il De Stijl <ul style="list-style-type: none"> ○ Albero rosso e confronto con Il melo in fiore ○ Composizione 10 ○ Composizione in blu rosso e giallo 	Maggio
16	Movimento Moderno Architettura	<p>Accenni al Bauhaus: Artigianato, industria e architettura. Accenni ai seguenti autori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mies Van Der Rohe 	Maggio

		<ul style="list-style-type: none"> ● Le Corbusier ● Frank Lloyd Wright 	
	Ed. Civica	<p>L'arte come resistenza: immagini contro la guerra</p> <p>Obiettivo: Riflettere sul ruolo dell'arte come testimonianza, denuncia e speranza nei conflitti</p> <p>LABORATORIO PRATICO: Crea un'immagine, un collage, una frase, un simbolo. per costruire assieme il muro della pace.</p>	Ottobre

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

L'insegnamento della disciplina è stato organizzato tenendo conto dell'importanza delle diverse metodologie comunicative, che comprendono l'uso di immagini e materiali audiovisivi, lezioni frontali e momenti di dialogo, elaborati scritti, rielaborazioni e interpretazioni grafiche. La scelta dei metodi e degli strumenti è stata effettuata in base agli obiettivi prefissati, ai contenuti affrontati, al contesto della classe e ai tempi di apprendimento di ciascun alunno.

Sono state inoltre adottate strategie mirate a migliorare la qualità del percorso formativo, come il lavoro di gruppo, la definizione di obiettivi specifici e personalizzati e la promozione della partecipazione attiva degli alunni.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): per le valutazioni sia scritte che orali è stata utilizzata la griglia di dipartimento, condivisa con gli alunni sulla piattaforma e classe virtuale "Classroom".

Treviso, 2 maggio 2026

IL DOCENTE
Prof.ssa Soligo Viviana

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE**Docente:** Stefano Franzin**Libri in adozione:** nessuno**Altri materiali utilizzati:** materiali multimediali, slides fornite dal docente**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Potenziamento generale a corpo libero	Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi	1 trimestre
02	Miglioramento della capacità fisica: la resistenza	Preparazione del test sulla resistenza di corsa a tempo	1 trimestre
03	Coordinazione con piccolo attrezzo: pickleball	Pickleball: elementi tecnici di questa disciplina. Gioco uno vs uno	2 periodo
04	Capacità condizionali	Test di valutazione delle capacità condizionali	1 trimestre
05	Fisiologia muscolare, biomeccanica e posturologia	Presentazioni di esercizi sul condizionamento muscolare e organico, esercizi per il core, allungamento muscolare	1 trimestre
06	Miglioramento delle capacità aerobiche e della resistenza	Esercizi atti a migliorare le capacità aerobiche e la resistenza anche in forma ludica	1 e 2 periodo
07	Stretching e potenziamento muscolare	Esercizi di allungamento muscolare e di tonificazione	1 e 2 periodo
08	Pallavolo	Fondamentali del gioco: palleggio, bagher, la battuta. Gioco strutturato con regole adattate	1 e 2 periodo
09	Coordinazione dinamica generale	Percorso di destrezza a tempo	1 trimestre
10	Sport di racchetta: -pickleball	Elementi tecnici di base	2 periodo

	-badminton		
01	Educazione civica	Geopolitica e Sport, quando lo sport è significativo nella politica e nelle relazioni internazionali - Lavori di gruppo	2 periodo 5 ore

Treviso, 30 aprile 2026

IL DOCENTE
Prof. *Stefano Franzin*

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

INDICAZIONI GENERALI (max.60 punti) – Tipologia A-B-C		
1. Ideazione/pianificazione e organizzazione del testo (10 punti)		
Gravemente insufficiente	L'elaborato risulta del tutto privo di ideazione e di pianificazione.	1
	L'elaborato mostra diffuse carenze sia nell'ideazione sia nella pianificazione e organizzazione del testo.	2
	L'elaborato mostra alcune evidenti lacune nell'ideazione e nell'organizzazione del testo.	3
	L'elaborato, poco efficace nell'ideazione, risulta poco corretto nella pianificazione e nell'organizzazione del testo.	4
Insufficiente	L'elaborato si sviluppa attorno a una ideazione semplice e/o parziale; l'organizzazione delle parti non è del tutto equilibrata.	5
Sufficiente	L'elaborato presenta una ideazione lineare e una organizzazione delle parti equilibrata seppure semplice.	6
Discreto	L'elaborato, che presenta una ideazione chiara, è stato pianificato e organizzato correttamente.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente e con cura.	8
	L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole e completa, è stato pianificato e organizzato con cura, nel pieno rispetto dell'equilibrio tra le parti.	9
Eccellente	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza testuale; l'organizzazione della struttura è originale ed efficace.	10
2. Coesione e coerenza testuale (10 punti)		
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico.	1
	Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono carenti.	2
	Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono spesso gravemente disattese.	3
	Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono rispettate solo parzialmente.	4
Insufficiente	L'elaborato a tratti non è coerente e coeso, anche se gli errori non sono gravi.	5
Sufficiente	Nonostante qualche incertezza, l'elaborato risulta complessivamente coerente e coeso.	6
Discreto	L'elaborato è per lo più coerente nello sviluppo e coeso nella forma.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato rispetta le regole sia della coerenza tematica sia della coesione.	8
	L'elaborato è ben strutturato per quanto riguarda la progressione tematica e la coesione è supportata da un uso appropriato dei connettivi logici.	9
Eccellente	L'elaborato è ben articolato, efficace, pienamente coerente e coeso: mostra una piena consapevolezza linguistico-comunicativa e argomentativa.	10
3. Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)		
Gravemente insufficiente	Il lessico è molto povero e molto scorretto.	1
	Il lessico è povero e quasi sempre scorretto anche gravemente.	2
	Il lessico è limitato e talvolta scorretto anche gravemente.	3
	Il lessico è limitato, ripetitivo e non sempre corretto.	4
Insufficiente	Il lessico è limitato e/o ripetitivo con qualche inesattezza.	5
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre è preciso ed appropriato.	6
Discreto	Il lessico è nel complesso appropriato anche se contiene alcuni tratti di inadeguatezza.	7
Buono/Ottimo	Il lessico è corretto e ampio.	8
	Il lessico è ricco, corretto, pertinente ed efficace.	9
Eccellente	Il lessico è pertinente, ricco, corretto ed efficace anche nell'uso dei linguaggi specialistici.	10
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura sintattica (10 punti). L. 170/2010: per la valutazione delle prove svolte da alunni DSA, nel rispetto delle misure adottate nei PDP individuali, non si terrà eventualmente conto degli errori ortografici e/o morfologici e/o di punteggiatura (si valuterà in caso la sola correttezza sintattica).		
Gravemente insufficiente	L'elaborato contiene molti gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	1
	L'elaborato contiene diffusi e spesso gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	2
	L'elaborato contiene alcuni gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi e/o di punteggiatura.	3
	L'elaborato mostra isolati ma gravi errori nell'applicazione delle regole ortografiche e/o della morfosintassi.	4
Insufficiente	La padronanza orto-morfologica è incerta in qualche aspetto e non manca qualche errore sintattico non grave.	5
Sufficiente	Qualche inesattezza lieve nella padronanza orto-grammaticale e sintattica.	6
Discreto	Globalmente l'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.	8
	L'elaborato mostra un uso corretto e consapevole delle regole orto-morfologiche e sintattiche.	9
Eccellente	L'elaborato mostra una sicura padronanza grammaticale e sintattica e una punteggiatura corretta e consapevole.	10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)		
Gravemente insufficiente	L'elaborato non evidenzia alcuna conoscenza specifica né riconoscibili riferimenti culturali.	1
	L'elaborato è molto lacunoso nelle conoscenze e approssimativo nei riferimenti culturali.	2
	L'elaborato contiene qualche conoscenza sporadica e qualche impreciso riferimento culturale.	3
	Le conoscenze e i riferimenti culturali presenti nell'elaborato sono limitati, superficiali e/o estemporanei.	4
Insufficiente	L'elaborato evidenzia qualche incertezza nelle conoscenze e negli essenziali riferimenti culturali presenti.	5
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono elementari ed essenziali ma accettabili.	6
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali globalmente interessanti.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato evidenzia conoscenze precise e riferimenti culturali pertinenti.	8
	L'elaborato dimostra conoscenze precise e non scontate e riferimenti culturali ampi e pertinenti.	9
Eccellente	L'elaborato dimostra ricchezza di conoscenze, ampiezza, precisione e consapevolezza nei riferimenti culturali.	10
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (10 punti)		
Gravemente insufficiente	Mancano del tutto la rielaborazione e la riflessione personali.	1
	Giudizi, riflessione personale e rielaborazione sono gravemente carenti.	2
	Riflessione e valutazioni sono aleatori e/o privi di elementi di supporto.	3
	Riflessione e valutazioni sono fondati su elementi di supporto in tutto o in parte non corretti.	4

Insufficiente	La rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata, giudizi e valutazioni risultano superficiali o frutto di stereotipi.	5
Sufficiente	La rielaborazione e la riflessione sono elementari e poco approfondite ma complessivamente risultano coerenti.	6
Discreto	La rielaborazione e la riflessione sono per lo più pertinenti e adeguatamente argomentate.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato fonda la rielaborazione e la riflessione su saldi elementi di supporto.	8
	L'elaborato fonda la riflessione e la rielaborazione su elementi saldi, coerenti, sorretti da giudizi corretti e sicuri.	9
Eccellente	L'elaborato dimostra consapevole capacità critica, piena padronanza valutativa e apprezzabile originalità riflessiva.	10
Punteggio parziale (somma degli indicatori generali)		/60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A		
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (punti 5)		
Gravemente insufficiente	Manca del tutto il rispetto dei vincoli.	1
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente senza tuttavia pregiudicare la pertinenza dell'elaborato.	2
Sufficiente	I vincoli sono rispettati almeno nelle loro linee generali.	3
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	4
Ottimo/Eccellente	L'elaborato risponde alle consegne rispettando con piena consapevolezza tutti i vincoli posti.	5
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (punti 13)		
Gravemente insufficiente.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1
	Il testo viene in gran parte frainteso, non vengono colti la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche.	2
	Il testo viene compreso solo a tratti e non ne vengono però compresi né spiegati la struttura, gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche.	3
	Il testo viene compreso frammentariamente e non ne vengono compresi la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche.	4
	Il testo è a tratti frainteso e la sua struttura viene colta solo approssimativamente.	5
Insufficiente	Il testo non è compreso con chiarezza anche se è colto qualche snodo tematico.	6
	Il testo nel suo significato e nella sua struttura è compreso solo nelle sue linee generali.	7
Sufficiente	Il testo è compreso globalmente e sono individuati gli snodi tematici principali.	8
Discreto	Il testo viene compreso in tutti i suoi snodi tematici principali insieme con le caratteristiche stilistiche più evidenti.	9
Quasi buono/Buono	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	10
	Il testo viene compreso a pieno e ne vengono individuati in modo corretto e preciso gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	11
Ottimo/Eccellente	Il testo viene compreso a fondo: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	12
	Il testo viene compreso a fondo e con consapevolezza, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	13
3. Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta) (punti 10)		
Gravemente insufficiente	Analisi mancante	1
	Analisi lacunosa e gravemente scorretta.	2
	Analisi frammentaria e in gran parte gravemente scorretta.	3
	Analisi generica, appena accennata e molto imprecisa.	4
Insufficiente	Analisi generica o imprecisa.	5
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata ed elementare.	6
Discreto	Analisi corretta e abbastanza completa.	7
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con completezza in ogni sua parte.	8
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa sia negli aspetti retorici sia in quelli stilistici.	9
Eccellente	Analisi puntuale, approfondita e completa; ricostruisce con consapevolezza tutti gli aspetti, anche quelli meno evidenti.	10
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 12)		
Gravemente insufficiente	Interpretazione assente.	1
	Interpretazione completamente scorretta	2
	Interpretazione ampiamente scorretta, che travisa anche gli aspetti semantici più evidenti del testo.	3
	Interpretazione superficiale e approssimativa: il testo non è compreso neanche nelle sue linee di fondo.	4
	Interpretazione del tutto inadeguata, perché fraintende i suoi significati letterali e figurati.	5
Insufficiente	Interpretazione a tratti non pertinente e scorretta.	6
Sufficiente	Interpretazione elementare ma non scorretta, con riferimenti extratestuali essenziali.	7
Discreto	Interpretazione globalmente pertinente, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	8
Quasi buono/Buono	Interpretazione puntuale, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	9
	Interpretazione puntuale ed articolata, espressione di una adeguata conoscenza dei riferimenti extratestuali.	10
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta contestualizzazione.	11
Eccellente	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta, ricca e consapevole contestualizzazione.	12
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)- sufficienza		/100
12/20		

Valutazione finale* $\frac{\text{punteggio}}{100:5} = \frac{\text{punteggio}}{20}$ *Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai *Quadri di riferimento* di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B		
1a. Comprensione del testo (punti 10)		
Gravemente insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso.	1
	Il testo proposto è frainteso nel suo contenuto e nel suo scopo e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura.	2
	Il testo proposto è parzialmente frainteso nel suo contenuto e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura.	3
	Il testo proposto è compreso solo parzialmente e non sempre correttamente; i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti.	4
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso in ogni sua parte e i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti con chiarezza.	5
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo e, in gran parte, sono riconosciuti anche gli snodi principali e la struttura.	6
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, vengono individuati gli snodi più significativi e ne viene compresa la struttura.	7
Buono/Ottimo	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, ne sono individuati anche gli snodi testuali fondamentali e la struttura.	8
	Il testo proposto è ben compreso, ne sono individuati in maniera precisa anche gli snodi testuali e la struttura.	9
Eccellente	Il testo proposto è compreso con precisione, sono individuati correttamente e consapevolmente gli snodi testuali e la struttura in tutte le sue parti.	10
1b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti 10)		
Grav. Insufficiente	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e vengono del tutto fraintese.	1
	Tesi e argomentazioni non vengono quasi mai riconosciute o vengono fraintese.	2
	Viene riconosciuta la tesi ma le argomentazioni non vengono riconosciute.	3
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute parzialmente ma le argomentazioni rimangono poco chiare.	4
Insufficiente	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	5
Sufficiente	Tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute e comprese nelle linee generali, anche se con qualche imprecisione.	6
Discreto	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con abbastanza precisione.	7
Buono/Ottimo	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione.	8
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza.	9
Eccellente	Tesi e argomentazioni vengono puntualmente riconosciute e comprese con consapevole precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.	10
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)		
Gravemente insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente, contraddittorio e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato o mancante.	1
	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	2
	Il percorso ragionativo è disorganico e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato in molte parti del testo.	3
	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi è poco funzionale e scorretto.	4
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi non sempre coerenti e lineari; incerto è l'uso dei connettivi.	5
Sufficiente	Il percorso ragionativo è elementare ma abbastanza coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e chiaro, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7
Buono/Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8
	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario e appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	9
Eccellente	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra una consapevole padronanza delle coordinate logico-linguistiche; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	10
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 10)		
Gravemente insufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono del tutto assenti.	1
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti o privi di pertinenza.	2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generici e poco pertinenti.	3
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono approssimativi e/o impropri, perciò l'argomentazione risulta debole.	4
Insufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono estemporanei e talvolta poco argomentati.	5
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono elementari, essenziali ma pertinenti.	6
Discreto	Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono per lo più pertinenti e non generici.	7
Buono/Ottimo	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e supportati da argomenti non generici.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta articolata e ben fondata.	9
Eccellente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi; l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza, originalità e consapevolezza.	10
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B) – sufficienza 12/20		/100

Valutazione finale* _____/100:5 = _____/20 *Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai *Quadri di riferimento* di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C		
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi (punti 10)		
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) scorretta.	1 2 3 4
Insufficiente	L'elaborato non centra appieno temi e argomenti proposti dalla traccia. Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	5
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo è generico, ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6
Discreto	L'elaborato risponde con discreta pertinenza alla traccia. Il titolo è semplice, ma pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è razionale e abbastanza chiara.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato risponde con precisione e pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8 9
Eccellente	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia. Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	10
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)		
Gravemente insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità. L'esposizione è molto caotica con numerose carenze logiche. L'esposizione è disordinata e poco coerente. L'esposizione è caratterizzata da gravi e diffuse incertezze.	1 2 3 4
Insufficiente	L'esposizione è incerta e poco lineare. L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico. L'esposizione presenta qualche incertezza non grave. L'esposizione è globalmente lineare ma non priva di qualche incongruenza.	5 6 7 8
Sufficiente	L'esposizione è complessivamente lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	9
Discreto	L'esposizione è abbastanza corretta e consequenziale. L'esposizione è lineare e ordinata; lo stile è per lo più accurato.	10 11
Buono	L'esposizione è consequenziale, correttamente strutturata ed esaustiva nei passaggi ragionativi. L'esposizione è consequenziale, efficace e ben strutturata sia sul piano ragionativo sia sul piano linguistico-comunicativo.	12 13
Ottimo/Eccellente	L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà linguistico-lessicale. L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà lessicale, dimostra completa padronanza delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	14 15
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – 15 punti		
Gravemente insufficiente	L'elaborato non mostra conoscenze né riferimenti culturali. L'elaborato non contiene conoscenze e riferimenti culturali fondati e coerenti. L'elaborato contiene qualche riferimento culturale ma ingiustificato e scorretto. L'elaborato contiene pochi riferimenti culturali non del tutto corretti né articolati.	1 2 3 4
Insufficiente	L'elaborato utilizza conoscenze e riferimenti culturali non del tutto coerenti. L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti elementari e non sempre correttamente argomentati. L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti essenziali e talvolta incerti e poco argomentati. L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma non sempre pertinenti e corretti.	5 6 7 8
Sufficiente	L'elaborato nel complesso si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma globalmente corretti.	9
Discreto	L'elaborato presenta qualche conoscenza e alcuni riferimenti culturali pertinenti. L'elaborato presenta conoscenze globalmente corrette e riferimenti culturali non scontati.	10 11
Buono	L'elaborato contiene riferimenti culturali precisi. L'elaborato sviluppa in modo approfondito conoscenze e riferimenti culturali coerenti con le richieste.	12 13
Ottimo/Eccellente	L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi ed efficaci. L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, saldi, precisi, efficaci e consapevoli.	14 15
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C) - sufficienza		/100
12/20		

Valutazione finale* _____/100:5 = _____/20 *Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai *Quadri di riferimento* di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale

ESAME DI MATURITA' a.s. 2025/26

Griglia di valutazione della seconda prova: MATEMATICA

CANDIDATO/A: _____

COMMISSIONE: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Analizza il contesto teorico in modo frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	1
	II	Analizza il contesto teorico in modo superficiale; deduce in parte dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	2
	III	Analizza il contesto teorico in modo parziale; non sempre deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	3
	IV	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	4
	V	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	I	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	1
	II	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	2
	III	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	3
	IV	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	4
	V	Applica in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	5
	VI	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	I	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	1
	II	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	2
	III	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	3
	IV	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione	4
	V	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	I	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non adeguato i procedimenti svolti	1
	II	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	III	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente adeguato	3
	IV	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente corretto	4

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI ASSEGNATI ALLA PROVA

Problema e quesiti svolti	Comprendere	Individuare	Sviluppare il processo risolutivo	Argomentare	somma	punteggio assegnato
Problema n.						
Quesito n.						

Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Punteggio su 160						

Il punteggio totale della prova si ottiene sommando il punteggio del problema moltiplicato per 4 con il punteggio dei singoli quesiti. Per la conversione del voto in ventesimi dividere il punteggio ottenuto per 8 e arrotondare alla cifra intera più vicina. Vengono valutati solamente problemi e quesiti in cui lo studente ha impostato una strategia risolutiva.

VOTO: _____/20

- unanimità**
- maggioranza**

IL PRESIDENTE			
	LA COMMISSIONE		

Treviso,

8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

A) SIMULAZIONE PRIMA PROVA FATTA IN DATA 23 APRILE 2026:



LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Via Caccianiga 5 31100 Treviso – tel. 0422/548383 - 541785 – fax 0422/543843 = Codice Fiscale
80011400266

Simulazione di prima prova Esame di Maturità
Anno scolastico 2025-26

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1. Aldo Palazzeschi, La fontana malata. Aldo Palazzeschi, pseudonimo di Aldo Giurlani, nasce a Firenze nel 1885. Dopo aver frequentato la scuola di recitazione ed aver lavorato in una compagnia teatrale, pubblica a sue spese le prime raccolte di versi (*I cavalli bianchi*, 1905; *Lanterna*, 1907 e *Poemi*, 1909), vicine ai modi dei crepuscolari. Avvicinatosi poi al Futurismo, pubblica i versi de *L'incendiario* (1910) e, l'anno seguente, il romanzo grottesco *Il codice di Perelà*. In seguito si allontanerà anche da Marinetti in quanto contrario alle posizioni interventiste e al fascismo e continuerà a scrivere in modi più autonomi, in versi e in prosa, fino alla morte avvenuta a Roma nel 1974.

Grazia Deledda, *Il Mago*. *Grazia Deledda (1871-1936), scrittrice sarda e premio Nobel per la letteratura nel 1926, ambienta spesso i suoi racconti nella Sardegna rurale, tra natura, tradizione e superstizione. Tali argomenti si collocano quindi tra Verismo e Decadentismo. Trama.* In questa novella Saveria e Antonio, giovani sposi, non riescono ad avere figli e temono che un mago del villaggio abbia lanciato un incantesimo. Convinti della magia, Antonio offre al mago denaro perché la sciolga. Durante il rito notturno, Antonio spara e uccide involontariamente il mago. Nove mesi dopo nasce finalmente il loro figlio, portando gioia e completando il desiderio della coppia.

Era un tipo alquanto misterioso quel mago: viveva come tutti gli altri uomini del mondo, però non lavorava mai. È vero che oltre le magie pubbliche di cui menava vanto, come l'uccidere le cavallette e il sanare le pecore malate con semplici parole misteriose, per cui non accettava compenso alcuno egli riceveva molte visite notturne; però nessuno ci badava e generalmente si credeva che i geni che egli aveva al suo comando gli dessero il denaro e le provviste che abbondavano nella sua catapecchia. Ma forse Antonio la pensava diversamente perché, viste mal riuscite tutte le sue preghiere e anche le sue minacce, si recò una notte da Peppe e gli promise un bel luigi d'oro purché sciogliesse finalmente la fatale magia. Sulle prime Peppe fece il sordo, si mostrò anzi scandalizzato, come un artista a cui si proponga un affare che spoetizzi i suoi ideali; ma poi, visto realmente lo splendore del luigi, chissà donde il pastore lo aveva tratto! cedé a poco a poco e gridò:– Ebbene, sì! Lo faccio però per amicizia e pietà di Saveria; ma tu non lo meriti, tu che mi hai sempre deriso!... Antonio protestò; Peppe allora l'avvertì di trovarsi l'indomani notte in un sito deserto della montagna, col fucile scarico, una tovaglia bianca e due ceri. Antonio lasciò la moneta al mago e promise tutto; però, allorché trovossi nella strada oscura, minacciò col pugno la casa rovinata da cui era uscito e sogghignò: Vedremo! L'indomani notte fu il primo ad arrivare al convegno: era un sito orrido e dirupato reso fantastico dal chiarore croceo della luna al tramonto. Nella notte serena non spirava un alito di brezza, e i rovi fioriti, le liane nere e il musco olezzavano nel silenzio misterioso delle rocce illuminate dalla luna. Il pastore depose il fucile che, secondo la raccomandazione di Peppe, non aveva caricato, la tovaglia, e i ceri su un masso e attese... Peppe non tardò. Le sue prime parole furono: È giusta l'ora! Mezzanotte. Stese la tovaglia su una larga pietra nuda e isolata dalle altre, fissò i ceri in terra e fece stendere bocconi, per un secondo, il pastore. Quando si rialzò Antonio vide i ceri accesi e il fucile posto sulla tovaglia. – Cominciamo! disse Peppe. E infatti cominciò a fare mille pantomime che Antonio seguiva con occhio torvo e con un sorriso di sdegno sulle labbra. Più che mai si sentiva in vena di deridere il mago; ma qual non fu il suo spavento quando Peppe rivoltosi alla pietra coperta dalla tovaglia, la interrogò in un linguaggio strano che probabilmente doveva passare per latino, e la pietra rispose, con voce flebile, lugubre, uscente di sotterra, nel medesimo linguaggio?... In pari tempo i ceri si spensero da sé senza che tirasse vento o che Peppe si chinasse su di essi. Si rivolse invece verso il pastore che tremava verga a verga e gli disse: La pietra mi risponde che... il fucile risponderà se la magia è sì o no sciolta!...– Come? – chiese Antonio richiamato in sé dalla voce del mago.– Era scarico il tuo fucile?...– Sì perdio! esclamò il pastore.– Ebbene, piglialo e spara in aria: se fa fuoco è segno che l'incantesimo è sciolto! Antonio, oramai preparato ad assistere a tutte le meraviglie del mondo ma non a quest'ultima, si accostò alla pietra parlante, prese il fucile e sparò... Peppe cadde al suolo, senza emettere un solo gemito, col cuore trapassato da una palla. Invece di sparare in aria, Antonio lo aveva preso di mira. Dopo il suo involontario delitto, perché, nonostante tutto, credeva che il fucile non facesse fuoco, il pastore pensò di darsela a gambe ma poi rifletté che nessuno sapeva nulla di tutta questa faccenda, e... ripiegò la tovaglia, riprese i ceri e il fucile e ritornò al villaggio camminando sulle rupi in modo da non lasciare alcuna traccia dietro di sé, e passò tranquillamente il resto della notte con la sua adorata Saveria. ... Sempre incredulo in fatto di magie, il forte pastore dai grandi occhi ardenti non seppe mai spiegarsi come la pietra avesse parlato, come i ceri eransi spenti e come il fucile aveva fatto fuoco; però nove mesi dopo ebbe la gioia di pigliare fra le sue braccia robuste un bel marmocchio di cui Saveria lo rese padre. Allora si pentì amaramente di non aver sparato in aria; ma non potendo far rivivere il mago, si contentò di fargli dire una messa di suffragio nella vecchia chiesetta della montagna. **Da Racconti sardi, 1984.**

Comprensione e analisi (puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso).

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 10 righe.

2. Individua e spiega il significato della frase: “Sempre incredulo in fatto di magie, il forte pastore dai grandi occhi ardenti non seppe mai spiegarsi come la pietra avesse parlato, come i ceri eransi spenti e come il fucile aveva fatto fuoco.”
3. Analizza il ritratto dei personaggi principali (Saveria, Antonio e Peppe): quali tratti fisici e psicologici emergono e quali immagini o campi semantici vengono evocati?
4. Il paesaggio e l'ambientazione rurale sono descritti con numerosi particolari visivi e sensoriali. Spiega il valore simbolico di questa scelta nella costruzione della tensione narrativa.
5. Che tipo di focalizzazione narrativa si può riconoscere nel brano? In che modo questa scelta contribuisce a rappresentare il dramma interiore dei personaggi e la suspense del rito notturno?
6. Commenta il tema della superstizione e del destino nella vicenda: come influisce sulla vita dei protagonisti?

Interpretazione. Analizza come il tema della superstizione e del primitivo nella vicenda dei protagonisti si intrecci con le principali correnti letterarie del periodo in cui opera Grazia Deledda. Illustra dei collegamenti specifici con Verismo, Naturalismo e Decadentismo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

James Bridle, *Nuova era oscura*, Nero Editions, 2019

A Rugeley, in Inghilterra, all'interno di un magazzino azzurro grande come nove campi di calcio e costruito su un'antica miniera di carbone, Amazon si serve di centinaia di persone in pettorina arancione intente a spingere carrelli lungo profondi corridoi di scaffali su cui si accatastano libri, DVD, apparecchi elettronici e altri prodotti. Gli impiegati devono muoversi in fretta, seguendo le indicazioni fornite dall'apparecchio che tengono in mano e che tintinna in continuazione, segnalando le destinazioni da raggiungere all'interno del magazzino. L'apparecchio monitora anche l'avanzamento degli impiegati, assicurandosi che coprano una distanza sufficiente – fino a 24 km al giorno – e che prelevino abbastanza prodotti affinché il loro datore di lavoro possa far partire un camion carico di merce da ognuno degli otto stabilimenti nel Regno Unito ogni tre minuti.

[...] I palmari dei lavoratori di Amazon, resi necessari dalla logistica dell'azienda, sono anche dispositivi di localizzazione che registrano ogni loro movimento e ne controllano l'efficienza. Ai lavoratori vengono detratti punti – ovvero soldi – se non riescono a stare dietro alla macchina, se fanno pause per andare in bagno, se arrivano tardi o se mangiano, mentre gli spostamenti continui impediscono che gli impiegati socializzino tra loro. Tutto quello che devono fare è seguire le istruzioni sullo schermo, impacchettare e portare oggetti. Ci si aspetta insomma che si comportino come robot, che ne interpretino il ruolo rimanendo – per adesso – leggermente meno costosi.

La riduzione dei lavoratori ad algoritmi di carne, utili solo per la loro capacità di muoversi ed eseguire gli ordini, ne rende più facile l'assunzione, il licenziamento e l'abuso. Questi lavoratori che vanno dove ordinano loro i terminali da polso non hanno neanche bisogno di comprendere la lingua del posto, né hanno bisogno di istruzione alcuna. Entrambi questi fattori, sommati all'atomizzazione prodotta dall'incremento tecnologico, impediscono anche un'organizzazione sindacale efficace. [...] Qualunque sia la vostra opinione sulla statura morale dei dirigenti Amazon, Uber, Deliveroo, e di tante altre compagnie simili, il punto è che all'ideologia capitalista del massimo profitto si sono aggiunte le possibilità date dall'opacità tecnologica, grazie alle quali la più brutale avidità può nascondersi dietro la logica disumana delle macchine. Sia Amazon che Uber brandiscono l'oscurità tecnologica come un'arma. Tutte le volte che viene cliccata l'icona «acquista» sulla homepage di Amazon, i segnali elettronici ordinano a un essere umano in carne e ossa di cominciare a muoversi e svolgere il proprio dovere. L'app funge da vero e proprio telecomando di persone, eppure i suoi effetti sul mondo reale sono quasi impossibili da vedere.

Comprensione e analisi (puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso).

- 1) Proponi un riassunto del brano, sottolineando gli snodi logici del ragionamento di Bridle e la sua tesi.
- 2) Trova la similitudine nella prima frase e prova a spiegarne il legame con la descrizione iniziale.
- 3) Quali sono i due scopi principali dei palmari affidati ai magazzinieri?

- 4) Cosa intende Bridle per «opacità tecnologica»?
- 5) In che senso l'autore parla di «atomizzazione prodotta dall'incremento tecnologico»? Quali problemi comporta tale «atomizzazione» in un ambiente di lavoro?
- 6) Evidenzia le espressioni, spesso costruite su figure retoriche, con cui Bridle sottolinea la riduzione degli uomini a macchine.

Produzione. Il testo di Bridle ci mostra un mondo del lavoro non così distante da quello di un secolo fa (e oltre), con la differenza che il lavoratore-robot, nel timore di essere sostituito una volta per tutte da una macchina, sembra incapace di ribellarsi allo sfruttamento cui è sottoposto. Condividi la sua analisi o la tua prospettiva è meno pessimistica? Esponi le tue opinioni sulla questione dibattuta nel testo e sul ragionamento critico costruito da Bridle, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.**

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che

l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando.

Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'*esercito*. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'*esercito* è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi. (puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso).

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione. Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti, storici o di attualità, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3 Maurizio Bettini, *Contro la relazione radici-identità*

L'associazione fra tradizione e identità ricorre sempre più frequentemente nel nostro dibattito culturale, quasi che l'identità collettiva – l'identità di un certo gruppo – dovesse essere concepita come qualcosa che deriva direttamente e unicamente dalla tradizione. Una delle affermazioni oggi più circolanti [...] è proprio la seguente: «l'identità si fonda sulla tradizione». Basta rammentare gli anatemi che negli scorsi anni sono stati lanciati, anche in Italia, contro l'immigrazione, in particolare islamica, e i mutamenti culturali che da essa sarebbero provocati. [...] A giudizio di chi la pensa in questo modo, accettare la crescita delle comunità islamiche nel nostro Paese significherebbe automaticamente mettere a repentaglio la nostra identità di italiani, di europei o di occidentali, a seconda delle circostanze. Queste persone sembrano dare insomma per scontato il fatto che l'identità sia un prodotto della tradizione, delegando con questo al passato [...] il potere di dirci «chi siamo» nel presente. L'esempio forse più esplicito di questo atteggiamento ci viene da un discorso che Marcello Pera, allora Presidente del Senato, pronunciò alcuni anni fa [...]: «I fondamenti morali li offrono le *tradizioni*. La nostra storia è giudaico-cristiana e greco-romana. Scendiamo da tre colline, il Sinai, il Golgota, l'Acropoli. E abbiamo tre capitali: Gerusalemme, Atene, Roma. Questa è la nostra tradizione. Da qui sono nati i nostri valori [...]». La posizione è chiara: l'identità viene dalle *tradizioni* (giudaico-cristiana e greco-romana) e risiede in specifici *luoghi mitologizzati*, veri e propri monumenti della memoria culturale quali il Sinai, l'Acropoli e il Golgota, ovvero Gerusalemme, Atene e Roma. Il rapporto causa/effetto che viene stabilito fra tradizione e identità [...] emerge direttamente dalle stesse metafore che [...] vengono usate per parlarne. Quando si vuole indicare la tradizione culturale di un gruppo o di un paese, infatti, l'immagine più ricorrente è quella delle *radici*. [...]. Questa immagine ha la capacità di suggestionare fortemente qualsiasi discorso su identità e tradizione, e per un motivo abbastanza semplice: in un campo così astratto come quello delle determinazioni filosofiche o antropologiche, l'immagine delle radici permette di sostituire il ragionamento direttamente con una visione [...]. Nessuno ha mai visto la propria tradizione, tanto meno avrà visto la propria identità, ma tutti nella loro vita hanno visto delle radici: in una discussione sulla tradizione, anche il più accanito dei tradizionalisti avrebbe difficoltà a dirci quale tradizione effettivamente intenda come la «vera» tradizione del gruppo, e da che cosa sia concretamente rappresentata per lui questa tradizione. Lo stesso discorso vale per quella cosa che chiamiamo identità. Ecco il motivo per cui è molto meglio spostare tutto sul piano della metafora, e far balenare allo sguardo dell'ascoltatore semplicemente delle radici. Questa immagine, infatti, come direbbe Cicerone, «pone al cospetto dell'animo ciò che non potremmo né distinguere né vedere» [...]. [Inoltre] tramite questa immagine vitale, la tradizione viene chiamata a far parte addirittura dell'ordine naturale, e dall'intrinseca validità di quest'ordine – chi oserebbe mai contrastare la natura? – riceve automaticamente anche la propria giustificazione. [...] Il rapporto di determinazione fra tradizione e identità assume in questo modo l'aspetto di una forza che scaturisce direttamente dalla natura organica. Se un albero è quel certo albero perché è cresciuto da quelle radici, *noi* siamo *noi* perché siamo cresciuti dalle radici della nostra tradizione culturale. In un certo senso, è come se *noi* non potessimo essere altrimenti. [...] Come se non bastasse, la metafora delle radici ha dalla sua non solo la forza della vita, ma anche quella, potremmo dire, della posizione relativa. Basta considerare qual è la collocazione di questa componente della pianta rispetto alle altre. Le radici stanno in basso, cioè al *fondo* rispetto a tronco, rami, foglie. Di conseguenza il paradigma metaforico arboricolo viene insensibilmente, ma altrettanto inevitabilmente, messo in risonanza con ciò che è *fondamentale*. [...]. Ne deriva che le radici – in quanto costituiscono la base della pianta – sono non solo forti e vive, ma

anche fondamentali. Se dunque si congiungono per via di metafora radici e tradizione, si fa di quest'ultima qualcosa non solo di biologicamente necessario, ma anche di fondamentale nell'esperienza e nell'identità di una persona. [...] Inutile dire che il ricorso alla metafora arboricola punta a questo scopo: costruire un vero e proprio *dispositivo di autorità* che, attraverso i contenuti evocati dall'immagine, si alimenta di nuclei semantici forti quali la vita, la natura, la necessità biologica, la gerarchia di posizione e così via. [...] Una volta che questo dispositivo di autorità sia stato messo in movimento, la conseguenza non può che essere la seguente: l'identità culturale predicata attraverso la metafora delle radici viene estesa a un intero gruppo, indipendentemente dalla volontà dei singoli. [...] Una volta «radicati» in una certa tradizione, scegliere autonomamente la propria identità culturale diventa impossibile, ci si può solo riconoscere in quella che altri hanno costruito per noi. Eppure, se Voltaire poteva scrivere che «ogni uomo nasce con il diritto naturale di scegliersi una patria» a maggior ragione si dovrà dire che ogni uomo nasce con il diritto naturale di scegliersi una cultura. (M. Bettini, *Contro le radici. Tradizione, identità, memoria, il Mulino, Bologna 2012*)

Comprensione e analisi (puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso).

1. Riassumi il contenuto del testo mettendo in evidenza la tesi centrale sostenuta da Maurizio Bettini.
2. Spiega perché, secondo l'autore, l'associazione tra identità e tradizione risulta problematica. Quali pericoli comporta?
3. Analizza il valore della metafora delle "radici". Perché è così persuasiva? Quali effetti produce sul modo di concepire l'identità culturale?
4. Soffermati sull'espressione «dispositivo di autorità». Che cosa indica? In che modo la metafora delle radici contribuisce a costruirlo?
5. Individua e commenta almeno due strategie argomentative usate dall'autore (esempi, citazioni, metafore, ragionamento logico, riferimenti storici o filosofici, ...).

Produzione

Svolgi la tua riflessione sul ruolo dell'identità dal '900 all'età contemporanea in un testo di tipo argomentativo, alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Nel 1965 Franca Viola, una giovane siciliana di Alcamo, fu rapita e violentata da un uomo che pretendeva di sposarla per "riparare l'offesa" secondo una norma ancora vigente nel Codice Penale: il cosiddetto *matrimonio riparatore*, che cancellava il reato se la vittima accettava le nozze con il suo aggressore. Contro la pressione sociale, la vergogna imposta e le minacce, Franca Viola disse pubblicamente no, con il sostegno del padre, diventando la prima donna in Italia a rifiutare questo meccanismo di legalizzazione della violenza. Il suo gesto non fu solo personale, ma politico e culturale: aprì una frattura profonda nella mentalità patriarcale del Paese e contribuì all'abolizione del matrimonio riparatore nel 1981. Tuttavia, solo nel 1996 la violenza sessuale venne finalmente riconosciuta come reato contro la persona e non più contro la morale pubblica, segnando un ritardo drammatico nel riconoscimento della dignità e dell'autodeterminazione delle donne. In questi mesi una proposta di legge italiana intende ridefinire il reato di violenza sessuale, spostando il fulcro dal concetto di costrizione a quello di consenso esplicito: senza un "sì" libero, chiaro e revocabile, ogni rapporto può configurarsi come abuso.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione a partire dall'evoluzione del ruolo della donna tra '800 e '900. Articola il tuo elaborato argomentativo in paragrafi con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Giovanni Di Trapani (Italianelfuturo.com 05/08/2025)

L'intelligenza artificiale si annuncia come il motore principale della trasformazione tecnologica del XXI secolo. Dai sistemi generativi ai modelli predittivi, dagli assistenti conversazionali alle piattaforme decisionali automatizzate, tutto sembra indicare un'accelerazione inarrestabile. Eppure, l'entusiasmo collettivo è attraversato da una faglia profonda: la diseguaglianza nell'accesso, nella comprensione e nella governance di queste tecnologie. Non tutti hanno voce in capitolo nel decidere come e perché l'AI viene sviluppata. Non tutti ne traggono beneficio in egual misura. Anzi, molte comunità – geografiche, professionali, sociali – rischiano di diventare oggetto dell'AI, piuttosto che soggetto attivo del suo sviluppo. Quando Henry Ford introdusse la catena di montaggio e rese l'automobile un bene accessibile anche ai suoi stessi operai, stava lanciando – forse inconsapevolmente – un principio di redistribuzione tecnologica. Il modello era industriale, ma l'intuizione era culturale: una tecnologia ha senso se migliora la vita concreta delle persone. Nel mondo dell'AI, questa intuizione rischia di essere dimenticata. Oggi non si tratta solo di avere un prodotto, ma di comprendere un processo. Non basta che l'AI sia ovunque: serve che sia comprensibile, controllabile, giusta.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione in un testo argomentativo. Articola il tuo elaborato in paragrafi con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

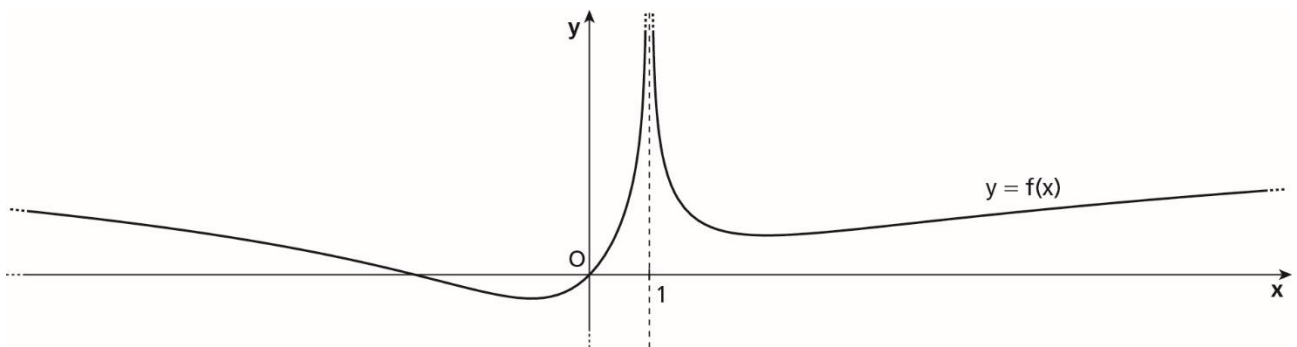
B) SIMULAZIONE SECONDA PROVA FATTA IN DATA 5 MAGGIO 2026:**SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026**

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.***Problema 1**Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.

- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .

- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.
- Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza \widehat{BD} . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .

